

# Bilancio consolidato al 31 dicembre

'24

# Prospetti del bilancio consolidato

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	3	127.468	117.543
Immobili, impianti e macchinari in leasing	4	46.661	44.555
Avviamento	6	406.686	406.700
Altre attività immateriali	5	15.042	17.731
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	7	11.264	11.758
Altre partecipazioni	8	3.915	5.996
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	8	8.098	6.929
Altre attività non correnti	8	3.825	4.607
Attività per imposte anticipate	30	18.699	16.472
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>641.658</b>	<b>632.291</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze	9	12.432	13.373
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	517.579	513.771
Crediti per imposte correnti	30	1.510	6.589
Altri crediti operativi correnti	10	69.047	31.681
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	3.873	15.545
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	35.427	76.812
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>639.868</b>	<b>657.771</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.281.526</b>	<b>1.290.062</b>



(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		6.277	7.769
Utili (perdite) accumulate		(60.467)	(48.212)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		301	(13.221)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>55.261</b>	<b>55.486</b>
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		6.477	5.825
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		864	690
<b>PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA</b>		<b>7.341</b>	<b>6.515</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	12	<b>62.602</b>	<b>62.001</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	11.227	10.419
Fondo rischi e oneri non correnti	14	30.429	31.692
Finanziamenti non correnti	16	463.912	398.218
Passività per imposte differite	29	15.161	14.619
Altre passività non correnti	18	34.955	85
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>555.684</b>	<b>455.033</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Fondi rischi e oneri correnti	14	11.544	22.707
Debiti commerciali e passività contrattuali	19	417.722	422.958
Debiti per imposte correnti	29	448	142
Altri debiti operativi correnti	19	130.968	172.095
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	16	102.558	155.126
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>663.240</b>	<b>773.028</b>
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>1.281.526</b>	<b>1.290.062</b>

# Prospetto consolidato dell'utile / (perdita) dell'esercizio

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>RICAVI</b>			
Ricavi da contratti con clienti	20	1.227.806	1.182.372
Altri ricavi operativi	21	32.335	4.397
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>1.260.141</b>	<b>1.186.769</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	22	(251.540)	(253.764)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	22	241	207
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	23	(340.383)	(319.607)
Costi del personale	24	(511.253)	(485.972)
Altri costi operativi	25	(8.514)	(9.860)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.056	957
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	26	(52.512)	(47.721)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	(4.370)	(14.964)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(1.167.275)</b>	<b>(1.130.724)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>92.866</b>	<b>56.045</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	7	404	(24)
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	27	6.117	312
Proventi finanziari	28	5.341	2.282
Oneri finanziari	29	(87.198)	(56.509)
Utili (perdite) su cambi		(165)	(1.529)
Utile (perdita) ante-imposte		<b>17.365</b>	<b>577</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	30	(16.200)	(13.108)
Utile (perdita) da attività continuative		<b>1.165</b>	<b>(12.531)</b>
Risultato delle attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		<b>1.165</b>	<b>(12.531)</b>
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza	12	(864)	(690)
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>301</b>	<b>(13.221)</b>



	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Utile per azione base</b>	0,003	(0,121)
<b>Utile per azione diluito</b>	0,003	(0,121)
<b>Utile per azione base delle attività in funzionamento</b>	0,003	(0,121)
<b>Utile per azione diluito delle attività in funzionamento</b>	0,003	(0,121)



# Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.165</b>	<b>(12.531)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		244	949
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	(491)	226
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio</b>		<b>(247)</b>	<b>1.174</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(764)	(376)
Imposte sul reddito		203	97
<b>Effetto netto utili/(perdite) attuariali</b>	13	<b>(561)</b>	<b>(280)</b>
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	0	7
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio</b>		<b>(561)</b>	<b>(273)</b>
<b>TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>(808)</b>	<b>902</b>
<b>UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>357</b>	<b>(11.629)</b>
Azionisti della Capogruppo		(455)	(12.013)
Azionisti di minoranza		812	384



# Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Utile(perdita) da attività continuative</b>		<b>1.165</b>	<b>(12.531)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		16.200	13.108
<b>Utile ante imposte</b>		<b>17.365</b>	<b>577</b>
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		52.512	47.721
Accantonamenti (riversamenti) fondi		4.370	14.964
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.739	1.777
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.695)	(1.780)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(17.554)	(7.764)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(172)	299
Oneri (proventi) finanziari dell'esercizio		81.732	55.538
<b>Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante</b>		<b>138.297</b>	<b>111.332</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze		941	(1.285)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(12.569)	19.442
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(36.849)	26.042
Variazione dei debiti commerciali		(4.841)	(59.653)
Variazione delle altre passività operative		(9.396)	(190)
Variazione del Capitale Circolante		(62.713)	(15.645)
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio		(44.650)	(44.999)
Imposte pagate nell'esercizio		(12.305)	(10.526)
<b>Flusso di cassa delle attività operative</b>		<b>18.629</b>	<b>40.162</b>
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	5	(3.147)	(5.356)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3 - 4	(45.838)	(41.432)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3 - 4	4.679	2.310
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		2.111	(604)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		12.755	4.510
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		0	(3.447)
Fabbisogno di cassa per investimenti		(29.440)	(44.019)
Pagamento canoni di leasing	16	(5.294)	(13.048)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	16	12.000	60.186
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	16	(36.981)	(24.240)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	16	6.460	12.256
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	16	(7.150)	(39.398)
Dividendi distribuiti		(147)	(122)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		22	(155)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		443	937
<b>Flusso di cassa per attività finanziaria</b>		<b>(30.646)</b>	<b>(3.583)</b>
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(41.457)	(7.441)



(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio</b>		76.812	84.243
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(41.457)	(7.441)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		72	10
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio</b>		<b>35.427</b>	<b>76.812</b>
<b>Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:</b>			
Cassa e conti correnti attivi		35.427	76.812
<b>TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI</b>		<b>35.427</b>	<b>76.812</b>

## Informazioni supplementari

(in migliaia di Euro)

		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Interessi pagati</b>		(49.986)	(47.281)
Interessi incassati		5.337	2.282
Dividendi pagati		(147)	(122)
Dividendi incassati		407	157



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
<b>1° gennaio 2024</b>	<b>109.150</b>	<b>7.769</b>	<b>(48.212)</b>	<b>(13.221)</b>	<b>55.486</b>	<b>6.515</b>	<b>62.001</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		(966)	(12.255)	13.221	0		0
Distribuzione dividendi					0	(147)	(147)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		230			230	182	412
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(21)	(21)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(756)		301	(455)	812	357
<b>31 dicembre 2024</b>	<b>109.150</b>	<b>6.277</b>	<b>(60.467)</b>	<b>301</b>	<b>55.261</b>	<b>7.341</b>	<b>62.602</b>

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
<b>1° gennaio 2023</b>	<b>109.150</b>	<b>6.695</b>	<b>(76.115)</b>	<b>27.131</b>	<b>66.862</b>	<b>6.096</b>	<b>72.958</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		33	27.098	(27.131)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(122)	(122)
Aggregazioni “under common control”		(168)			(168)		(168)
Variazione area di *consolidamento			805		805		805
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	156	156
Utile (perdita) complessivo del periodo		1.208		(13.221)	(12.013)	384	(11.629)
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>109.150</b>	<b>7.769</b>	<b>(48.212)</b>	<b>(13.221)</b>	<b>55.486</b>	<b>6.515</b>	<b>62.001</b>

# Note illustrative

## 1. Informazioni generali

La pubblicazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Rekeep per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025.

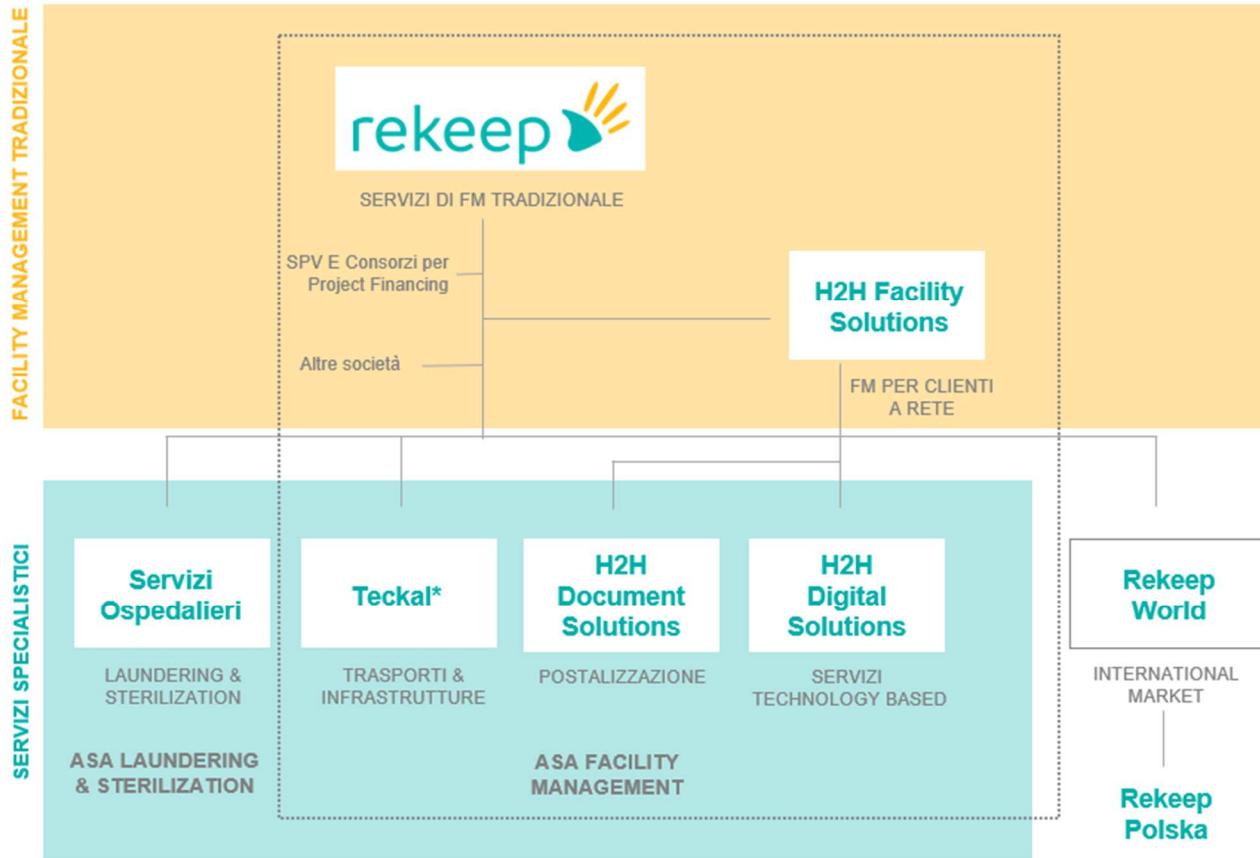
Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

### 1.1. Attività svolta

Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati alla clientela pubblica e privata rivolti a persone, edifici e città (cosiddetto "*Integrated facility management*"). In particolare, il Gruppo Rekeep fornisce un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati, degli enti pubblici e delle strutture sanitarie.

Oggi il Gruppo Rekeep si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management cosiddetto "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. che attraverso le sue società controllate opera già da qualche anno in Francia, in Turchia e in Arabia Saudita e dal 2019 anche in Polonia, a seguito dell'acquisizione di Rekeep Polska S.A., azienda leader locale nel settore del facility management in ambito sanitario, capofila dell'omonimo gruppo.

Il Gruppo oggi si articola dunque attraverso operatori aziendali specifici per ogni settore:



\* Rekeep Rail fino al 31 dicembre 2024

Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);
- servizi tecnici (cosiddetto technical services);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- energy management
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

I cosiddetto technical services costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sempre nell'ambito della gestione degli edifici si annoverano le attività di energy management, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l., la quale, in data 27 febbraio 2025 cambia denominazione in Teckal S.p.A.);

Le attività di laundering e sterilization hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;
- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

## 2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrate.

I valori patrimoniali ed economici esposti nei Prospetti, nel Rendiconto finanziario e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2023. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, nonché della stima dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi dalla Capogruppo e delle altre società del Gruppo, sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative", ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 35 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 15, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed

oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari derivanti da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## 2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il Gruppo Rekeep rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del medesimo decreto, la Capogruppo ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude al 31 dicembre 2005.

## 2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2024, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

### IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- “*Amendments to IAS 1 Presentation of financial statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” (pubblicato dallo IASB in data 23 gennaio 2020) ed “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*” (pubblicato dallo IASB in data 31 ottobre 2022). Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il

suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. *covenants*).

- “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*” (pubblicato dallo IASB in data 22 settembre 2022). Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto.
- “*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*” (pubblicato dallo IASB in data 25 maggio 2023). Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2024 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

## IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMologati DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’*assessment* del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento

all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:

- è una società controllata;
- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
- ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*”. Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2025, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi



alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di *endorsement* del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11*”, nell’ambito dell’aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
  - IFRS 1 “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*”. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all’inconsistenza nel testo dell’IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall’IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”;
  - IFRS 7 “*Strumenti finanziari: informativa di bilancio*”. Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell’eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell’eliminazione contabile in quanto l’IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell’emissione dell’IFRS 13 “*Valutazione del fair value*”; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l’IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell’IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
  - IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell’applicazione dei requisiti presenti all’interno dell’IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell’estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all’interno dell’Appendice A dell’IFRS 9 alla definizione di “prezzo di transazione” presente nell’IFRS 15 “*Ricavi provenienti da contratti con i clienti*”, in quanto il termine “prezzo di transazione” è utilizzato in vari punti dell’IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all’interno dello standard IFRS 15;
  - IFRS 10 “*Bilancio consolidato*”. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un’inconsistenza presente nel testo dell’IFRS 10 relativamente all’individuazione da parte dell’investitore di un agente “de facto”;
  - IAS 7 “*Rendiconto finanziario*”. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell’applicazione dello IAS 7 derivante dall’uso del termine “metodo del costo”, il quale non è più definito all’interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione



Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

## 2.3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

### Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

### Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

#### VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Gruppo chiude l'esercizio 2024 con un ammontare complessivo di ricavi consolidati pari a Euro 1.260,1 milioni (Euro 1.186,8 milioni al 31 dicembre 2023), un EBITDA pari a Euro 149,7 milioni corrispondente al 11,9% dei ricavi), inclusivo di Euro 6,2 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 118,7 milioni al 31 dicembre 2023, 10,0% dei relativi ricavi, inclusivo di Euro 9,3 milioni di oneri non ricorrenti), e un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a Euro 0,3 milioni (contro una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 13,2 milioni al 31 dicembre 2023). A seguito del risultato dell'esercizio il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024 si attesta a complessivi Euro 55,3 milioni, per un totale Patrimonio netto comprensivo del patrimonio netto delle minoranze pari a Euro 62,6 milioni, mentre la posizione finanziaria netta si è incrementata a Euro



527,2 milioni al 31 dicembre 2024 (comprensivo di un indebitamento a breve termine di Euro 102,6 milioni). La crescita del Gruppo e le dinamiche strutturali del business, oltre l'incremento dei prezzi di approvvigionamento dei vettori energetici che ha caratterizzato i precedenti esercizi ed i cui effetti non risultano ancora pienamente rientrati, hanno determinato una crescente pressione sul capitale circolante operativo netto. Tali circostanze, unitamente alle vicende legate alla controllata Rekeep Saudi culminate nella procedura di arbitrato internazionale, hanno comportato un incremento negli ultimi anni dell'indebitamento finanziario netto, e conseguentemente degli oneri finanziari a carico del conto economico (pari a Euro 75,9 milioni al 31 dicembre 2024, e che includono, tra l'altro, l'adeguamento del valore del debito potenziale per put option verso il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska a seguito delle modifiche ai precedenti accordi concesse nel corso del primo semestre del 2024, che grava sulla voce per Euro 34,1 milioni).

Nel corso dell'esercizio 2024 gli Amministratori hanno proseguito le attività di valutazione volte alla identificazione della migliore soluzione per onorare regolarmente l'indebitamento di breve-medio termine, in particolare in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza prevista a febbraio 2026 delle *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 del valore nominale di Euro 370 milioni. A tale fine, nel corso del mese di febbraio 2025, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured*, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni e scadenza a settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le suddette *Senior Secured Notes* in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (*Revolving Credit Facility*) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni, che garantisce elasticità finanziaria a copertura di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine. Inoltre, in data 16 dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd ha siglato un accordo transattivo con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti e ha ottenuto il riconoscimento di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30 milioni, pagati dalla controparte in data 29 gennaio 2025.

In sede di redazione del Bilancio consolidato, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato gli elementi sopra riportati ed in particolare (i) i risultati consuntivati al 31 dicembre 2024, in linea con le aspettative a livello consolidato, (ii) i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati da una performance in progressiva crescita, stimata sulla base dell'esperienza storica e di assunzioni ritenute ragionevoli e attendibili dagli Amministratori così come riflessi nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione, (iii) lo stato dei rapporti in essere con gli istituti bancari e gli altri finanziatori del Gruppo, che non hanno subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio, (iv) la positiva conclusione nel mese di febbraio 2025 dell'operazione di refinancing che ha permesso al Gruppo di estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario in scadenza a febbraio 2026, (v) i positivi effetti sui flussi di cassa dell'esercizio 2025 derivanti dalla chiusura del contenzioso con l'ex committente OPS LCC, nonché (vi) la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie



obbligazioni, inclusive degli impegni relativi al regolare pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario, in tale arco temporale.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, gli Amministratori ritengono di mantenere il focus del Gruppo sul deleveraging, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets. Alla data di redazione del presente Bilancio consolidato è stato conferito mandato a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare e mettere in esecuzione la migliore strategia e selezionare le controparti di eventuali operazioni di cessione, fornendo elementi valutativi dei singoli assets cedibili. Il Gruppo ha attivato concrete interlocuzioni con primari operatori di mercato nazionali e operatori finanziari internazionali e posto in essere specifiche attività volte a realizzare le operazioni straordinarie funzionali a cedere gli assets individuati. Alla data di redazione del presente Bilancio consolidato le suddette attività sono ancora in corso e la società sta approntando analisi di sensitività per la valutazione dei diversi scenari strategici per la cessione degli assets disponibili, analizzando gli effetti economici, finanziari e patrimoniali che il concretizzarsi di tali operazioni possono determinare, inclusi i potenziali effetti sulla recuperabilità dei valori patrimoniali iscritti tra le attività immateriali.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio consolidato è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, pur consapevoli delle azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 35.

## IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2024 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 406.686 migliaia (Euro 406.700 migliaia al 31 dicembre 2023), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

## FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

## RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (COSIDDETTO "EARN-OUT") SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

## IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 14.

## ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

## ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

## Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 dicembre 2024. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e

passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

## CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;



- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

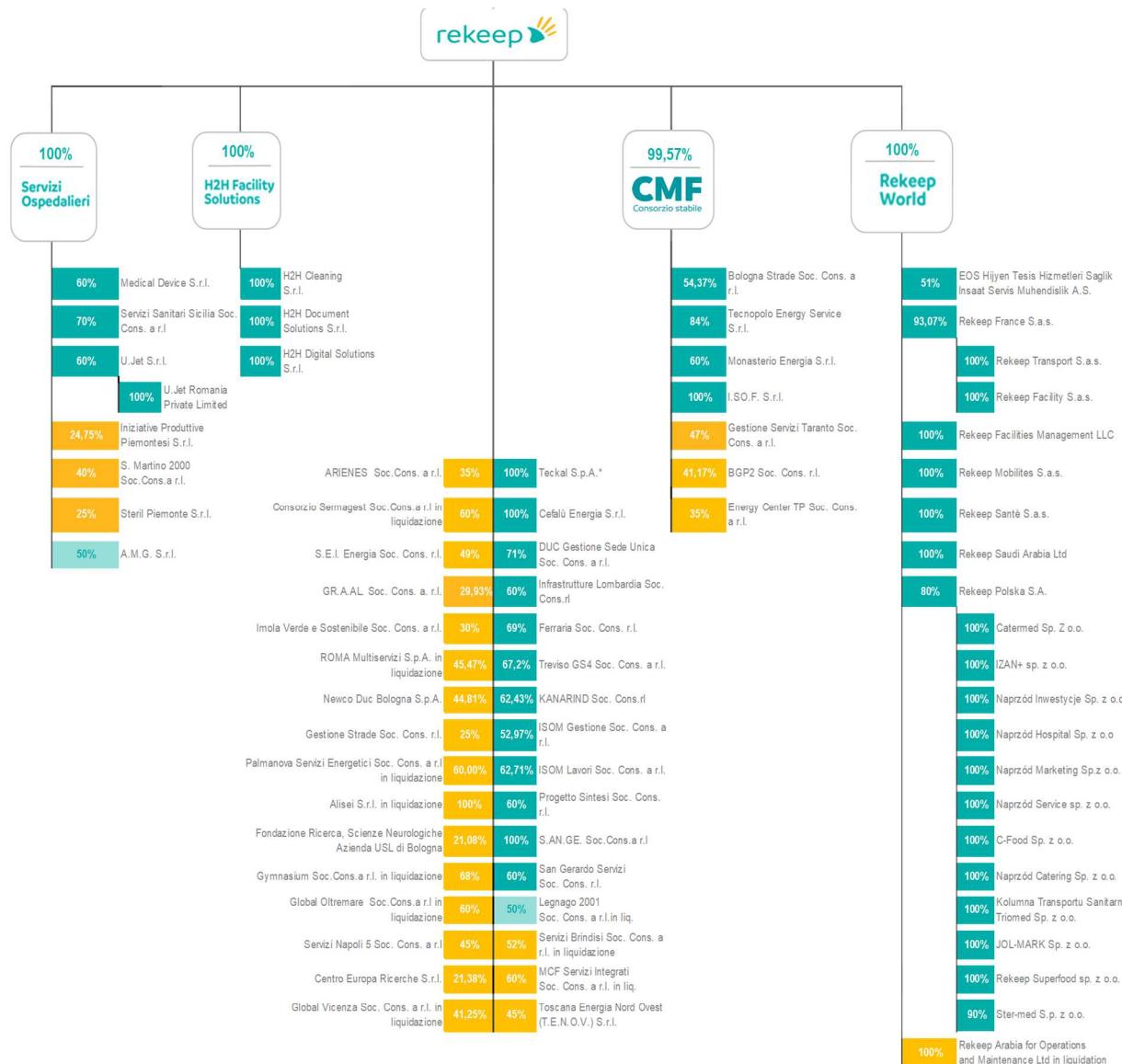
In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 31 dicembre 2024	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Cambio al 31 dicembre 2023	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	3,8154	3,9750	4,0236	3,9712
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9743	4,9746	4,9705	4,9468
Lira turca (TRY) – Turchia	36,7372	36,7372	32,5684	32,5684
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	3,8959	4,0589	4,1085	4,0550
Zloty (PLN) – Polonia	4,2750	4,3058	4,3708	4,5413

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.



Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 dicembre 2024.



Evidenziamo nel corso dell'esercizio 2024:

- la messa in liquidazione della società Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. a partire dal 17 gennaio 2024, che pertanto cambia la propria denominazione in Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- la messa in liquidazione della società Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. a partire dal 14 giugno 2024, che pertanto cambia la propria denominazione in Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- l'acquisto da parte di Rekeep S.p.A. di un ulteriore quota di partecipazione, pari al 17,10%, del capitale sociale della società Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.;
- la costituzione, in data 24 luglio 2024, della società Energy Center TP Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 25% da Consorzio Stabile CMF.
- la costituzione, in data 11 novembre 2024, della società I.SO.F. S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto al 100% da Consorzio Stabile CMF.

Si segnala inoltre, che a partire dal 15 ottobre 2024 la società Telepost S.r.l. e la società Rekeep Digital S.r.l. hanno cambiato la loro denominazione rispettivamente in H2H Document Solutions e H2H Digital Solutions. Mentre la società Rekeep Rail S.r.l. ha cambiato la propria denominazione in Teckal S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2025, e in Teckal S.p.A. a partire dal 27 febbraio 2025.

## 2.4. Sintesi dei principali criteri contabili

### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso. Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:



Tipologie di impianti e macchinari	Vita utile
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Immobili	33 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Altre attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzature di lavanderia	8 anni
Biancheria	Da 2,5 a 4 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale

Nella voce immobili, impianti e macchinari della situazione patrimoniale-finanziaria sono incluse, oltre agli immobili, agli impianti e ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisto sono imputati a conto economico salvo il caso in cui siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione (qualifying asset), nel qual caso sono capitalizzati. Un qualifying asset è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso.

La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando tutte le attività necessarie per rendere il qualifying asset disponibile per l'uso sono state completate.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo possa essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate in base alla natura del costo sostenuto nelle immobilizzazioni materiali quando rispettano i criteri di capitalizzazione previsti dallo IAS16. Il periodo di ammortamento

corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

## AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione in quanto determinate da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale), sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nell'esercizio di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

## AVVIAMENTO

L'avviamento emergente in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività acquisite e delle passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verifichino eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali indicatori di possibili perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa sui settori operativi del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 – Settori operativi.

La perdita di valore è determinata come differenza tra il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento (cosiddetto "impairment test") ed il valore contabile dell'avviamento allocato alla stessa.

Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

## ALTRÉ ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese non soggette a comune controllo sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore accumulati.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella voce di costo 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

Il Gruppo non ha iscritto attività immateriali a vita utile indefinita ad eccezione dell'avviamento.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	<b>Concessioni, licenze, marchi e simili</b>	<b>Altre attività immateriali</b>
<b>Dettaglio composizione</b>	Software e marchi	Relazioni contrattuali con la clientela
<b>Vita utile</b>	Definita	Definita
<b>Metodo utilizzato</b>	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: —> durata legale del diritto —> previsto esercizio di utilizzazione.	Ammortamento in quote proporzionali al consumo del backlog relativo.
<b>Prodotto internamente o acquisito</b>	Acquisito	Acquisito in aggregazione aziendale.
<b>Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili</b>	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

## PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURES ED IN SOCIETÀ COLLEGATE

In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni, successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla quota di partecipazione netta del Gruppo nella partecipata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della partecipata. Nel caso in cui la partecipata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle partecipate è, nella maggior parte dei casi, allineata a quella del Gruppo. Laddove ciò non avvenga, le partecipate predispongono, nella maggioranza dei casi, situazioni contabili alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo. I principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo.

## PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o la riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi siano stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne

quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

## Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- le attività finanziarie al costo ammortizzato, ossia crediti commerciali e strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali a scadenze definite, rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi, e da un modello di business che ne prevede la detenzione al solo scopo di percepire tali flussi;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), che comprendono gli strumenti di equity non detenuti per la vendita per i quali, in fase di rilevazione iniziale, è stata esercitata opzione irrevocabile di rilevazione delle variazioni di *fair value* in apposita riserva del patrimonio netto, nonché gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi e da un modello di business che pone come obiettivo la vendita di tale strumenti;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico (FVTPL), categoria che ricomprende le attività finanziarie per le quali non sono rispettate le condizioni per la contabilizzazione al costo ammortizzato, nonché gli strumenti di equity per i quali non è stata esercitata opzione irrevocabile di contabilizzazione al FVTOCI e gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali e da un modello di business che non ne consente la contabilizzazione nelle precedenti categorie.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo sono i seguenti.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO

Le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato sono rilevate usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando le attività finanziarie sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

Le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Il Gruppo per l'esercizio in chiusura, al pari di quello precedente, classifica tuttavia in questa categoria di attività unicamente le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20%, le quali sono valutate al costo qualora esso possa essere considerato una rappresentazione del *fair value*. In particolare, le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato
Rimanenze di combustibile	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

## CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati al valore nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione. I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno.

## ATTIVITÀ CONTRATTUALI SU COMMESSE DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa ed alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento. Lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa. La percentuale dello stato avanzamento così determinato è poi applicata al prezzo contrattuale per determinare il valore delle attività contrattuali, classificato alla voce "Crediti commerciali". Quando è probabile che i costi della commessa saranno superiori ai suoi ricavi totali la perdita attesa è rilevata immediatamente come accantonamento. Qualora l'ammontare del prezzo contrattuale già fatturato risulti superiore al valore così stimato delle attività contrattuali, esso è rilevato come debito per la quota che eccede il valore degli stessi ed, in quanto tale, classificato nella voce "Passività contrattuali".

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nella situazione patrimoniale-finanziaria comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.

## FINANZIAMENTI

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

## ELIMINAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

### ATTIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie sono scaduti;
- il Gruppo ha trasferito l'attività finanziaria (trasferendo il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività o conservando il diritto a ricevere gli stessi ma assumendo l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte) e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Se, come risultato di un trasferimento, un'attività finanziaria è eliminata nella sua totalità, ma ne consegue che il Gruppo ottiene una nuova attività finanziaria o assume una nuova passività finanziaria, il Gruppo rileva la nuova attività finanziaria, passività finanziaria o passività originata dal servizio al *fair value*.



## PASSIVITÀ FINANZIARIE

Una passività finanziaria è eliminata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

## PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

## ATTIVITÀ VALUTATE SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta, in primo luogo, l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo, mediante la determinazione del tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il loss rate (Probability of default "PD") per l'ammontare delle perdite attese (Loss Given Default "LGD") calcolato tenuto conto di elementi di forward looking, intercettando e rappresentando in tal modo anche le perdite cosiddetto incurred. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la sua rilevazione, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

## ATTIVITÀ ISCRITTE AL COSTO

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate negli OCI, viene fatto transitare da patrimonio netto un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale. I ripristini di valore relativi a strumenti classificati in tale categoria vengono rilevati anch'essi in apposita riserva del patrimonio netto.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

## FONDO PER BENEFICI DOVUTI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Una passività per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro è rilevata quando, e solo quando, il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a: (a) interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento; o (b) erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. Il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a concludere il rapporto di lavoro quando, e solo quando, ha

un piano formale dettagliato relativo al licenziamento (estinzione del rapporto di lavoro) e non ha possibilità di recesso realistiche.

## BENEFICI PER I DIPENDENTI

La legislazione italiana (Art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso rientra nei piani a "benefici definiti" nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro e come tale deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

A seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a "contribuzione definita", i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future.

Il Gruppo contabilizza gli utili o le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del suddetto metodo (PUCM) in una apposita riserva di patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 19 par. 120 e 128.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti di entità significativa.

## LEASING

Ai sensi dell'IFRS16 un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve valutare nuovamente se un contratto è, o contiene, un leasing solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un leasing, l'entità deve contabilizzare come leasing ogni componente leasing separandola dalle componenti non leasing. Per i contratti contenenti una componente leasing e una o più componenti leasing e non leasing, il locatore deve ripartire il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS15.

I contratti di leasing, anche operativi, danno luogo ad una passività per il leasing e sono valutati dal locatario, alla data di decorrenza, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo agevolmente; ove non possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale. In contropartita a tale passività deve essere rilevato nell'attivo l'asset sottostante che è costituito dal diritto di utilizzo (cosiddetto ROU, "Right of Use"), oltre ad eventuali oneri accessori, importi pagati a pronti, acconti e maxi-canoni. Dopo la data di decorrenza, il locatario deve valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo applicando il modello del costo, a meno che si applichi il modello del *fair value* o il modello della rideterminazione del valore. Le società del Gruppo non applicano tali modelli alternativi. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la proprietà del bene sarà ottenuta alla fine del contratto. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Il Gruppo ha infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione del principio i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore ad Euro 5.000). Inoltre, il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione dei contratti di affitto e noleggio a lungo termine risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni del precedente IAS17.

## Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

### PRESTAZIONE DI SERVIZI

Le principali tipologie di servizio prestate dal Gruppo, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla somministrazione di calore (servizio energia);



- pulizia e servizi di igiene ambientale;
- servizi di manutenzione del verde;
- servizi di project management;
- servizi di progettazione
- servizi di lavanolo e sterilizzazione.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti, giornate di degenza).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono delle attività contrattuali e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra le passività contrattuali, classificati tra i debiti commerciali. I corrispettivi, anche nell'ambito dei contratti di multiservizi, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo *fair value*.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

## ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Il Gruppo rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzione sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare l'opera. Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

## VENDITA DI BENI

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

## INTERESSI

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

## DIVIDENDI

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal valore contabile dell'attività cui è correlato e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

## Imposte sul reddito

Il Governo italiano ha implementato la normativa sulla Global Minimum Tax con efficacia dal 1° gennaio 2024, come previsto dal D. Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two".

In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, il Gruppo rientra nel campo di applicazione della legislazione del secondo pilastro (c.d. "Pillar Two") a far data dal 1° gennaio 2024. La normativa de qua, infatti, è applicabile ai gruppi multinazionali con ricavi complessivi superiori a Euro 750 milioni, per due dei quattro esercizi precedenti, ed è intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale di almeno il 15% per i gruppi multinazionali e i gruppi nazionali su larga scala presenti nell'Unione Europea.

Non risultano esservi impatti significativi sul Bilancio consolidato derivanti dall'applicazione della normativa Pillar Two, non essendo la Capogruppo Rekeep la controllante ultima.

## IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate applicando dei criteri di stima per determinare l'importo di competenza dell'esercizio che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

## IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- delle imposte differite passive che derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- delle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.



## IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all’acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell’attività o parte della voce di costo specifica rilevata a conto economico. I crediti e i debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura sono esposti includendo il valore dell’imposta.

L’ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all’erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

## ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il Gruppo è titolare di accordi in concessione in cui alcune società gestiscono attività di interesse pubblico, a condizione che l’ente concedente (i) controlli/regoli, determinandone il prezzo, quali servizi di pubblica utilità devono essere offerti dalle società concessionarie tramite le infrastrutture che il concessionario ottiene in gestione o realizza e (ii) mantenga, mediante la proprietà o in altri modi, l’autorizzazione concessa e qualunque interesse residuo sulle infrastrutture alla scadenza della concessione.

Il concessionario non deve iscrivere l’infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene “il controllo” così come qualificato ai sensi dell’IFRIC 12. L’asset da rilevare è costituito in effetti dal diritto all’utilizzo dell’infrastruttura per la fornitura del servizio, da classificare quale attività finanziaria in presenza di un diritto incondizionato a ricevere in futuro compensi a prescindere dall’utilizzo effettivo dell’infrastruttura e quale attività immateriale in presenza di un diritto a sfruttare economicamente l’infrastruttura stessa, addebitando gli utenti in funzione dell’utilizzo del servizio frutto. È inoltre previsto un modello contabile cosiddetto “misto” qualora il concessionario sia titolare sia di una attività finanziaria che di un diritto immateriale, laddove si rende necessario separare la componente della remunerazione prevista dall’accordo riferita all’attività finanziaria, determinando in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Il concessionario rileva inoltre i ricavi per i servizi che presta conformemente allo IFRS15, e pertanto il corrispettivo previsto dall’accordo deve essere allocato con riferimento al *fair value* dei relativi servizi prestati (rispettivamente, di costruzione o miglioria e di gestione). Ai sensi dello IAS 23, gli oneri finanziari riconducibili all’accordo devono essere rilevati come costo nell’esercizio in cui sono sostenuti a meno che il concessionario non abbia rilevato un’attività immateriale, per la quale gli stessi sono capitalizzati nella fase di costruzione dell’accordo. Viceversa, qualora il concessionario abbia contabilizzato un’attività finanziaria, lo IAS 39 prevede che i proventi finanziari calcolati in base al criterio dell’interesse effettivo debbano essere rilevati nel conto economico.

## UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Capogruppo presenta l'informativa sull'utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

## Settori operativi

Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo. Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in aree di business coincidenti con le "aree strategiche d'affari" (ASA) in cui il Gruppo opera.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Il Management del Gruppo osserva separatamente i risultati conseguiti dalle singole Aree Strategiche d'Affari, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance. La performance dei settori è valutata sulla base del risultato operativo. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

## MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI COSTI ALLOCATI AI SETTORI

Tra i costi attribuiti ai settori il Gruppo iscrive i costi diretti ed indiretti di produzione relativi al settore di attività. A partire dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si è ritenuto opportuno allocare ai settori anche i costi commerciali e gli altri costi generali sulla base di driver convenzionali di allocazione ritenuti idonei. Restano, invece, non attribuiti ai settori i proventi e gli oneri della gestione finanziaria e le imposte correnti e differite, mentre sono attribuiti ai settori i risultati delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

## MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ ALLOCATE AI SETTORI

Le attività e le passività sono state attribuite ai vari settori coerentemente con quanto avvenuto per le voci di conto economico.



## Correzioni di stime ed errori contabili

Alcuni elementi del bilancio non possono essere valutati con precisione e sono dunque oggetto di stime che dipendono dalle future ed incerte condizioni di svolgimento dell'attività aziendale. Tali stime sono destinate nel tempo a subire revisioni per tenere conto dei dati e delle informazioni che si rendono successivamente disponibili. L'effetto del cambiamento di stime contabili deve essere rilevato prospetticamente nell'esercizio in cui si è verificato, includendolo nel risultato economico dell'esercizio e degli esercizi futuri, laddove il cambiamento influisca anche su questi ultimi. La rilevazione prospettica degli effetti della stima significa che il cambiamento è applicato alle operazioni che si sono verificate a partire dalla variazione della stima stessa. La revisione o il cambiamento delle stime contabili è originato da nuove informazioni o da nuovi sviluppi di operazioni di gestione e per tali motivi non rappresentano una correzione di errori.

Gli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate misurazioni di voci nel bilancio dell'entità per uno o più esercizi derivanti dal non utilizzo o dall'utilizzo erroneo di informazioni attendibili che erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi erano autorizzati all'emissione e si poteva ragionevolmente supporre che fossero state ottenute e utilizzate nella redazione e presentazione di quei bilanci. Tali errori includono gli effetti di errori aritmetici, errori nell'applicazione di principi contabili, sviste o interpretazioni distorte di fatti, e frodi. Il bilancio non è conforme agli IFRS se questo contiene errori rilevanti ovvero irrilevanti se commessi intenzionalmente per ottenere una particolare presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico o dei flussi finanziari dell'entità. Errori potenziali dell'esercizio corrente, rilevati nel medesimo esercizio, sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione. Gli errori rilevati negli esercizi successivi, se ritenuti rilevanti e se la correzione è ritenuta fattibile, devono essere corretti nell'informativa comparativa presentata nel bilancio per l'esercizio successivo, rideterminando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio netto (restatement).

Il restatement non è applicato se l'errore è rilevato con la modalità prospettica qualora gli errori e le omissioni siano ritenuti non rilevanti. Omissioni od errate misurazioni di voci sono rilevanti se, individualmente o nel complesso, potrebbero influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o errata misurazione valutata a seconda delle circostanze.

## 3. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.



	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
<b>Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>37.435</b>	<b>80.108</b>	<b>117.543</b>
<b>Incrementi per acquisti</b>	<b>47</b>	<b>41.738</b>	<b>41.785</b>
<b>Decrementi</b>	<b>(2.175)</b>	<b>(1.587)</b>	<b>(3.762)</b>
<b>Quota di ammortamento</b>	<b>(2.596)</b>	<b>(24.208)</b>	<b>(26.804)</b>
<b>Altri</b>	<b>13.717</b>	<b>(15.011)</b>	<b>(1.294)</b>
<b>Al 31 dicembre 2024</b>	<b>46.428</b>	<b>81.040</b>	<b>127.468</b>
<b>Al 1° gennaio 2024</b>			
<b>Costo storico</b>	<b>45.599</b>	<b>504.947</b>	<b>550.546</b>
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	<b>(8.164)</b>	<b>(424.839)</b>	<b>(433.003)</b>
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>37.435</b>	<b>80.108</b>	<b>117.543</b>
<b>Al 31 dicembre 2024</b>			
<b>Costo storico</b>	<b>57.188</b>	<b>530.087</b>	<b>587.275</b>
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	<b>(10.760)</b>	<b>(449.047)</b>	<b>(459.807)</b>
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>46.428</b>	<b>81.040</b>	<b>127.468</b>

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono principalmente alla biancheria del settore *Laundering&Sterilization* per Euro 12.265 migliaia e ad attrezzature specifiche per Euro 29.520 migliaia. Di queste, Euro 9.956 migliaia si riferiscono agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il progetto delle “cucine centralizzate” (con tecnologia Cook&Chill) a supporto dei servizi di catering. Il medesimo sub-gruppo è inoltre impegnato nel rinnovo di una centrale di sterilizzazione nei pressi di un ospedale, che ha comportato il sostenimento di investimenti pari a Euro 2.343 migliaia.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 3.762 migliaia, si riferiscono principalmente alla vendita di un immobile da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. (valore netto contabile ceduto pari a Euro 2.044 migliaia), oltre che a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.



	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
<b>Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>19.286</b>	<b>73.963</b>	<b>93.249</b>
Incrementi per aggregazioni aziendali	0	325	325
Incrementi per acquisti	1.810	35.834	37.644
Decrementi	(127)	(1.660)	(1.787)
Quota di ammortamento	(1.829)	(23.238)	(25.067)
Altri	18.295	(5.116)	13.179
<b>Al 31 dicembre 2023</b>	<b>37.435</b>	<b>80.108</b>	<b>117.543</b>
<b>Al 1° gennaio 2023</b>			
Costo storico	25.621	475.564	501.185
Fondo ammortamento e perdite di valore	(6.335)	(401.601)	(407.936)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>19.286</b>	<b>73.963</b>	<b>93.249</b>
<b>Al 31 dicembre 2023</b>			
Costo storico	45.599	504.947	550.546
Fondo ammortamento e perdite di valore	(8.164)	(424.839)	(433.003)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>37.435</b>	<b>80.108</b>	<b>117.543</b>

## 4. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
<b>Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>25.853</b>	<b>18.702</b>	<b>44.555</b>
Incrementi per acquisti	2.821	8.439	11.260
Decrementi		(917)	(917)
Estinzioni anticipate	(1.500)	(439)	(1.939)
Quota di ammortamento	(4.190)	(6.550)	(10.740)
Altri		4.433	4.442
<b>Al 31 dicembre 2024</b>	<b>22.993</b>	<b>23.668</b>	<b>46.661</b>



	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
<b>AI 1° gennaio 2024</b>			
<b>Costo storico</b>	61.871	62.054	123.924
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	(36.017)	(43.352)	(79.369)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>25.853</b>	<b>18.702</b>	<b>44.555</b>
<b>AI 31 dicembre 2024</b>			
<b>Costo storico</b>	63.201	73.570	136.770
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	(40.207)	(49.902)	(90.109)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>22.993</b>	<b>23.668</b>	<b>46.661</b>

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio, oltre che per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 11.260 migliaia. Di questi, Euro 2.821 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 8.439 migliaia, tra cui Euro 616 migliaia per strumentario chirurgico della controllata Servizi Ospedalieri ed Euro 1.550 miglia per l'acquisto in leasing di due moduli di cogenerazione. Infine, Euro 4.824 migliaia fanno riferimento alla stipula di nuovi contatti leasing accesi per il rinnovo dei veicoli facenti parte le flotte aziendali. Nel corso dell'esercizio 2024 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 1.939 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
<b>AI 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>			
<b>Incrementi per acquisti</b>	7.470	6.557	14.027
<b>Decrementi</b>		(523)	(523)
<b>Estinzioni anticipate</b>	(369)	(250)	(619)
<b>Quota di ammortamento</b>	(4.343)	(5.921)	(10.264)
<b>Altri</b>	(14.568)	1.877	(12.691)



	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
<b>AI 31 dicembre 2023</b>	<b>25.853</b>	<b>18.702</b>	<b>44.555</b>
<b>AI 1° gennaio 2023</b>			
Costo storico	69.338	54.393	123.730
Fondo ammortamento e perdite di valore	(31.674)	(37.431)	(69.105)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>37.663</b>	<b>16.962</b>	<b>54.625</b>
<b>AI 31 dicembre 2023</b>			
Costo storico	61.871	62.054	123.924
Fondo ammortamento e perdite di valore	(36.017)	(43.352)	(79.369)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>25.853</b>	<b>18.702</b>	<b>44.555</b>

## 5. Altre attività immateriali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
<b>AI 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>17.731</b>	<b>406.700</b>	<b>424.431</b>
Incrementi per aggregazioni aziendali		109	109
Incrementi per acquisti	3.165		3.165
Decrementi	(18)		(18)
Quota di ammortamento	(5.842)		(5.842)
Altri	6	(123)	(116)
<b>AI 31 dicembre 2024</b>	<b>15.042</b>	<b>406.686</b>	<b>421.728</b>
<b>AI 1° gennaio 2024</b>			
Costo	139.830	409.017	548.848
Fondo ammortamento e perdite di valore	(122.099)	(2.317)	(124.417)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>17.731</b>	<b>406.700</b>	<b>424.431</b>
<b>AI 31 dicembre 2024</b>			
Costo	143.002	409.004	552.006
Fondo ammortamento e perdite di valore	(127.960)	(2.317)	(130.277)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>15.042</b>	<b>406.686</b>	<b>421.728</b>

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 406.700 migliaia del 31 dicembre 2023 a Euro 406.686 migliaia del 31 dicembre 2024. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 6.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 31 dicembre 2024 a Euro 15.042 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.165 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

	<b>Altre attività immateriali</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>18.287</b>	<b>404.935</b>	<b>423.223</b>
<b>Incrementi per aggregazioni aziendali</b>		1.765	1.765
<b>Incrementi per acquisti</b>	5.368		5.368
<b>Decrementi</b>	(12)		(12)
<b>Quota di ammortamento</b>	(5.924)		(5.924)
<b>Altri</b>	12		12
<b>Al 31 dicembre 2023</b>	<b>17.731</b>	<b>406.700</b>	<b>424.431</b>
<b>Al 1° gennaio 2023</b>			
<b>Costo</b>	134.451	407.252	541.703
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	(116.164)	(2.318)	(118.481)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>18.287</b>	<b>404.935</b>	<b>423.223</b>
<b>Al 31 dicembre 2023</b>			
<b>Costo</b>	139.831	409.017	548.848
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	(122.100)	(2.318)	(124.417)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>17.731</b>	<b>406.700</b>	<b>424.431</b>

## 6. **Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti**

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto

dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

### **ASA – FACILITY MANAGEMENT**

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l. (già Telepost S.r.l.), specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l. (già Rekeep Digital S.r.l.), attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

### **ASA – LAUNDERING & STERILIZATION**

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, suddivisi nelle diverse CGU.

	<b>31 dicembre 2024</b>	<b>31 dicembre 2023</b>
<b>Avviamento allocato alla CGU Facility Management</b>	354.636	390.516
<i>di cui Mercati Internazionali</i>	35.867	35.880
<b>Avviamento allocato alla CGU Laundering &amp; Sterilization</b>	16.183	16.183
<b>AVVIAMENTO CONSOLIDATO</b>	<b>406.686</b>	<b>406.700</b>

Nel corso dell'esercizio 2024 il saldo della voce si decremente complessivamente per Euro 13 migliaia. Oltre che alla fluttuazione di periodo del cambio verso Euro dello Zloty polacco, la variazione è legata principalmente al completamento del processo di analisi sull'aggregazione aziendale della società Ster-med S.p. z.o.o., da parte della controllata Rekeep Polska, determinando la modifica dell'avviamento rispetto a quanto iscritto in via provvisoria al termine dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 1.366 migliaia).

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

## AVVIAMENTO CGU FACILITY MANAGEMENT

L'avviamento allocato alla CGU Facility management, che al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 354.636 migliaia, è stato iscritto a seguito di diverse aggregazioni aziendali che si sono succedute dalla fine del 2004 ad oggi, le più importanti delle quali sono elencate di seguito:

- Operazione ‘Palladio’, avvenuta il 29 dicembre 2003, con la quale il Gruppo ha acquisito il controllo del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici di facility management precedentemente facenti capo alla controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.);
- Acquisizione di MCB S.p.A., società attraverso la quale il Gruppo ha costituito il primo nucleo di facility management nei confronti dei clienti cosiddetto “a rete” (banche, assicurazioni, ecc.). Nel corso dell'esercizio 2010, la società MCB S.p.A. è stata fusa per incorporazione in MP Facility S.p.A. (oggi H2H Facility Solutions S.p.A.);
- Acquisizione della Teckal S.p.A., incorporata nel 2010 in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.), attraverso la quale il Gruppo ha rafforzato la struttura di produzione del facility management tradizionale, in particolare nel servizio della gestione calore;
- Acquisizione della Altair IFM S.p.A. (ad oggi, l'operazione più rilevante) che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A (ora Rekeep S.p.A.);
- Fusione inversa per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a partire dal 1° luglio 2018. L'operazione, definita “Operazione Under Common Control” in quanto posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune, ha dato luogo all'iscrizione di un disavanzo da fusione nell'attivo fino a concorrenza di quello iscritto nel Bilancio consolidato cui partecipano le società interessate dalla fusione, ossia quello di Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.). La differenza non iscrivibile ha dato inoltre luogo ad una riserva negativa di patrimonio netto.

Dell'ASA Facility management fa parte anche l'avviamento generato da acquisizioni operate da Rekeep World S.r.l. e sue controllate sui mercati esteri:



- Acquisizione della quota di maggioranza della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi (“EOS”, di cui il Gruppo deteneva già una partecipazione pari al 50%) in data 28 febbraio 2018. La società è attiva nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell’attività sanitaria in Turchia, con un portafoglio commesse già avviato;
- Acquisizione di Naprzód S.A. (oggi Rekeep Polska S.A.), controllante di un gruppo composto da altre 15 società operanti in Polonia mediante l’offerta di servizi di facility management nel settore sanitario, servizi di catering e di medical transportation, inclusi l’outsourcing, il noleggio ambulanze, la sicurezza in occasione di eventi di massa e il trasporto di persone con disabilità;
- Acquisizione di Ster-med S.p. z.o.o., azienda operante nel settore della sterilizzazione dei ferri chirurgici in ambito sanitario. Il processo di acquisizione si è concluso in data 20 novembre 2023 attraverso la controllata Rekeep Polska S.A..

## AVVIAMENTO CGU LAUNDERING & STERILIZATION

L'avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization, che ammonta ad Euro 16.183 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti acquisizioni:

- Acquisizione nel corso dell'esercizio 2003 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica e privata della LIS S.p.A., con contratti localizzati prevalentemente nella regione Marche.
- Acquisizione nel corso dell'esercizio 2006 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica della Lidi Service S.p.A., la cui attività era svolta nello stabilimento di Porto Garibaldi (FE).
- Acquisizione nel corso del 2007 di Omasa S.p.A., società operante nel mercato della sterilizzazione di strumentario chirurgico e di biancheria oltre che a seguito di ulteriori acquisizioni di minore entità, effettuate tutte da Servizi Ospedalieri S.p.A., società operante nel mercato del lavanolo e della sterilizzazione. La società Omasa S.p.A. è stata poi fusa per incorporazione in Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1° luglio 2009;
- Acquisizione in data 3 luglio 2018 di Medical Device S.r.l., società commerciale che ha acquisito nel corso degli anni numerose certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati;
- Acquisizione di U.Jet S.r.l. il 1° giugno 2021, società commerciale specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario.

## IMPAIRMENT TEST

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica della possibile riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verifichino specifici eventi e circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il test di impairment, predisposto dal Management e presentato al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio, è stato svolto attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile delle singole CGU a cui è stato allocato l'avviamento, determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2025-2029 estrapolati dal Business Plan del Gruppo Rekeep.

Il Business plan quinquennale (2025-2029) utilizzato per le analisi descritte nella presente Nota illustrativa, redatto a partire dal Business Plan quadriennale (2025-2028) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 28 marzo 2025, è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ai soli fini dell'impairment test in data 28 marzo 2025.

A partire dall'esercizio 2019, a seguito dell'acquisizione del sub-gruppo Rekeep Polska da parte di Rekeep World, si è provveduto a testare separatamente, oltre all'avviamento allocato alle CGU Facility Management e Laundering & Sterilization, anche l'avviamento contabilizzato a seguito di questa aggregazione aziendale, nonché l'avviamento facente capo al sub-gruppo, pari complessivamente ad Euro 32.485 migliaia.

La stima del valore d'uso della CGU Facility management, Laundering & Sterilization e Gruppo Rekeep Polska si è basata sulle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa futuri attesi per il periodo 2025-2029, estrapolati dal Business Plan, sono ottenuti da proiezioni dei flussi finanziari realizzate mediante:
  - determinazione del valore dei margini lordi previsionali secondo la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di rinnovi e di nuove acquisizioni di portafoglio,
  - stime delle variazioni del Capitale Circolante Netto sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti,
  - ipotesi di investimenti coerenti con l'andamento dei ricavi previsionali dei vari settori di business in cui il Gruppo opera,
- un terminal value impiegato per stimare risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Il terminal value è stato determinato applicando un NOPLAT pari all'EBIT 2029 rettificato degli ammortamenti e degli investimenti medi previsti, al netto di un tax rate nominale. Per quanto riguarda i tassi di crescita di lungo esercizio è stata considerata un'ipotesi di 1% per tutte le CGU.
- i flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso di attualizzazione (WACC) del 8,95% per la CGU Facility Management (2023: 9,25%), ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 9,04% (2023: 8,70%) per la CGU Laundering&Sterilization e ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 8,48% per Gruppo Rekeep Polska (2023: 9,50%). Il WACC è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing



Model (“CAPM”) in cui il rendimento dei titoli privi di rischio (“risk free rate”) è stato calcolato con riferimento alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani di lungo termine, mentre il coefficiente di rischiosità sistematica non differenziabile ( $\beta$ ) e il rapporto tra debito e capitale sono stati estrapolati dall’analisi di un gruppo di imprese comparabili operanti nel settore facility management e laundering Europeo. In aggiunta, al fine di riflettere l’incertezza dell’attuale contesto economico e le future condizioni di mercato, il costo della componente equity del tasso WACC è stato aumentato con un premio per il rischio di 100 punti base per la CGU Facility Management e la CGU Laundering&Sterilization, e di 50 punti base per la CGU Gruppo Rekeep Polska in ogni esercizio temporale.

Per tutte le CGU analizzate, l’analisi ha confermato che il valore recuperabile delle stesse eccede il relativo valore contabile, non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni. In via prudenziale si è proceduto alla definizione di scenari peggiorativi “Worst Case” con riferimento al WACC, ai tassi di crescita applicati e al peggioramento dei flussi di cassa operativi rispetto alle previsioni, sia con riferimento all’arco piano sia con riferimento al terminal value. In tutte le CGU simulando tassi di crescita nulli o negativi, anche in combinazione con WACC superiori di un punto percentuale rispetto a quelli applicati (e quindi pari rispettivamente a 9,95% per la CGU Facility management, a 10,04% per la CGU Laundering&Sterilization e a 9,48% per Gruppo Rekeep Polska non si evidenzierebbe comunque la necessità di procedere a svalutazioni in quanto il valore recuperabile eccederebbe il relativo valore contabile.

## 7. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, joint-ventures e società controllate in liquidazione, così come elencate nell’Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2024, ad Euro 11.131 migliaia netti, contro un valore di Euro 11.349 migliaia netti alla fine dell’esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 14).



	Attività nette 31 dicembre 2024	Attività nette 31 dicembre 2023
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del PN</b>	11.264	11.757
<b>Fondo rischi su partecipazioni</b>	(133)	(408)
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>11.131</b>	<b>11.349</b>

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nell'Allegato II al Bilancio consolidato, cui si rimanda.

Nel corso dell'esercizio 2024 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 404 migliaia (risultato negativo per Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2023), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 677 migliaia (Euro 1.606 migliaia al 31 dicembre 2023) ed oneri da partecipazioni per Euro 273 migliaia (Euro 1.630 migliaia al 31 dicembre 2023). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 491 migliaia (Euro 233 migliaia al 31 dicembre 2023).

## 8. Altre voci dell'attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Altre partecipazioni</b>	3.915	5.996
<b>Crediti e attività finanziarie non correnti</b>	8.098	6.929
<b>Altre attività non correnti</b>	3.825	4.607
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>15.838</b>	<b>17.532</b>

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da sub fornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti, pari a Euro 8.098 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 6.929 migliaia al 31 dicembre 2023), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-ventures per Euro 2.310 migliaia (Euro 1.135 migliaia al 31 dicembre 2023). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.340 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 30 migliaia (rispettivamente Euro 1.170 migliaia ed Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2023). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 4.687 migliaia (4.693 migliaia al 31 dicembre 2023). Nella voce è iscritto il saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia e la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2023).

La voce “Altre Attività non correnti” è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.445 migliaia (Euro 2.757 migliaia al 31 dicembre 2023) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 663 migliaia (Euro 847 migliaia al 31 dicembre 2023).

## 9. Rimanenze

Il Gruppo rileva rimanenze al 31 dicembre 2024 per Euro 12.432 migliaia, con un decremento di Euro 941 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Rimanenze di materie, prodotti finiti e merci	12.674	13.782
Fondo svalutazione materie prime, prodotti finiti e merci	(242)	(409)
<b>RIMANENZE</b>	<b>12.432</b>	<b>13.373</b>

La giacenza finale di materie prime è costituita dai materiali e dalle merci presenti nei magazzini in attesa di essere utilizzati nei cantieri, valutati al costo medio ponderato di acquisto, dalle merci (per lo più dispositivi medicali) in giacenza presso i magazzini di Medical Device S.r.l. e U.Jet S.r.l. e dalla giacenza di combustibile presente nelle cisterne presso i clienti dei servizi integrati. La variazione è da ascriversi principalmente alle rimanenze al termine dell'esercizio di dispositivi medici e di protezione individuale (DPI) delle società Medical



Device e U.Jet, così come il fondo svalutazione prodotti finiti, determinato dal confronto tra il valore contabile delle rimanenze e il valore di presumibile realizzo alla data del 31 dicembre 2024.

## 10. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2023	di cui verso parti correlate
<b>Attività contrattuali</b>	28.306	2.453	29.959	1.353
Crediti commerciali lordi	463.062		457.744	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(25.524)		(20.683)	
Crediti commerciali verso terzi	<b>465.844</b>	<b>2.453</b>	<b>467.020</b>	<b>1.353</b>
Crediti commerciali verso MSC	308	308	14	14
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures	44.548	44.548	39.776	39.776
Crediti commerciali verso il Gruppo	<b>44.856</b>	<b>44.856</b>	<b>39.790</b>	<b>39.790</b>
Acconti a fornitori	6.879	1	6.961	1
<b>CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI</b>	<b>517.579</b>	<b>47.310</b>	<b>513.771</b>	<b>41.144</b>
Altri crediti tributari entro 12 mesi	16.139		11.531	
Altri crediti correnti verso terzi	47.661		14.482	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.157		1.089	
Crediti verso dipendenti a breve	189		165	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	<b>65.146</b>	<b>0</b>	<b>27.267</b>	<b>0</b>
Crediti diversi correnti verso MSC	32	32	317	317
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture	267	267	244	244
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	<b>299</b>	<b>299</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
Ratei attivi	1.324		1.063	
Risconti attivi	2.278		2.790	
Ratei e risconti attivi	<b>3.602</b>	<b>0</b>	<b>3.853</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI</b>	<b>69.047</b>	<b>299</b>	<b>31.681</b>	<b>561</b>



Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 dicembre 2024 a Euro 517.579 migliaia, con un incremento di Euro 3.808 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (Euro 513.771 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 5.318 migliaia, mentre si decrementano le attività contrattuali per Euro 1.653 migliaia e il fondo svalutazione crediti per Euro 4.841 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di factoring maturity pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 272.377 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 57.833 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 4.116 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 47.310 migliaia (Euro 41.144 migliaia al 31 dicembre 2023). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 33 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 dicembre 2024 a Euro 25.524 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 20.683 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2023	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 dicembre 2024
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	<b>20.683</b>	10.142	(4.406)	(1.138)	(244)	<b>25.524</b>

Si fornisce di seguito l'analisi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2024 ed al termine dell'esercizio precedente, suddivisi in base alla scadenza degli stessi. I saldi riportati sono al netto del fondo svalutazione crediti.

	Totale	Crediti commerciali a scadere	Crediti commerciali scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 120 giorni	oltre 120 giorni
<b>31 dicembre 2024</b>	<b>437.537</b>	294.983	64.302	15.133	6.761	3.441	52.917
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>437.061</b>	323.048	24.296	11.635	10.766	6.877	60.440

Gli Altri crediti operativi correnti, pari a Euro 69.047 migliaia (Euro 31.681 migliaia al 31 dicembre 2023), incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 37.366 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 14.812 migliaia, a fronte di Euro 9.232 migliaia al 31 dicembre 2023), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 27.101 migliaia;
- il credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS, pari a Euro 34.775 migliaia a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale a Parigi; l'importo è stato interamente incassato dalla controllata il 29 gennaio 2025;
- crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per Euro 2.722 migliaia (Euro 3.505 migliaia al termine dell'esercizio precedente).

## 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, crediti e altre attività finanziarie correnti

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	<b>31 dicembre 2024</b>	<b>31 dicembre 2023</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	35.004	76.419
<b>Denaro e valori in cassa</b>	216	165
<b>Consorzi conti correnti finanziari</b>	207	228
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>35.427</b>	<b>76.812</b>
<b>Crediti finanziari correnti verso terzi</b>	3.411	13.987
<b>Crediti finanziari correnti Società del Gruppo</b>	370	1.255
<b>Titoli negoziabili</b>	0	211
<b>Altri crediti per dividendi</b>	92	92
<b>CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>3.873</b>	<b>15.545</b>

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Anche gli importi depositati presso il Consorzio Integra e presso il Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) hanno natura di conti correnti disponibili a vista e maturano interessi.

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2024 a Euro 3.873 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 15.545 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.094 migliaia (Euro 799 migliaia al 31 dicembre 2023);
- complessivi Euro 534 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 643 migliaia al 31 dicembre 2023).

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2023 è legata al saldo dei conti correnti vincolati a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (cash collateral), che a febbraio 2024 sono state interamente svincolate e rese disponibili nei conti correnti ordinari di Rekeep S.p.A.. Anche i crediti finanziari generatisi dalla cessione del saldo residuo dei crediti d'imposta per energia elettrica e gas alla controllante MSC da parte di alcune società del Gruppo nel 2023, pari a Euro 630 migliaia, sono stati interamente incassati nel corso del primo trimestre 2024.

## 12. Capitale sociale e riserve

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Capitale Sociale - Azioni ordinarie</b>	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 dicembre 2024.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

### Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nell'esercizio.

	Riserva sovraprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
<b>31 dicembre 2022</b>	<b>145.018</b>	<b>21.830</b>	<b>4.409</b>	<b>(1.042)</b>	<b>(4.294)</b>	<b>(159.226)</b>	<b>6.696</b>
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.041	(394)	(613)	33
Aggregazioni “under common control”					(168)	(168)	
Effetti economici transitati a patrimonio netto			233	1.244	(269)		1.208
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>145.018</b>	<b>21.830</b>	<b>4.642</b>	<b>1.243</b>	<b>(4.958)</b>	<b>(160.006)</b>	<b>7.769</b>
Destinazione risultati esercizi precedenti					(966)	(966)	
Rivalutazione monetaria per iperinflazione					230	230	
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(491)	304	(569)		(756)
<b>31 dicembre 2024</b>	<b>145.018</b>	<b>21.830</b>	<b>4.151</b>	<b>1.547</b>	<b>(5.528)</b>	<b>(160.742)</b>	<b>6.277</b>

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementata di Euro 6.866 migliaia



per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".

- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce Utile (perdite) accumulati:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
<b>31 dicembre 2022</b>	<b>3.809</b>	<b>(79.924)</b>	<b>(76.115)</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		27.098	27.098
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		805	805
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>3.809</b>	<b>(52.021)</b>	<b>(48.212)</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		(12.255)	(12.255)
<b>31 dicembre 2024</b>	<b>3.809</b>	<b>(64.276)</b>	<b>(60.467)</b>

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessi di minoranza.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Patrimonio netto attribuibile ai terzi</b>	<b>7.341</b>	<b>6.515</b>
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	852	689
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	5.707	5.158
Altre controllate e società consortili	782	668



	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Utile d'esercizio attribuibile ai terzi</b>	<b>864</b>	<b>690</b>
<b>di cui attribuibile:</b>		
<b>Controllate di Rekeep World S.r.l.</b>	<b>201</b>	<b>214</b>
<b>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</b>	<b>541</b>	<b>536</b>
<b>Altre controllate e società consortili</b>	<b>121</b>	<b>(61)</b>

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

Inoltre, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med S.p. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

## 13. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2024, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.



	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>AL 1° GENNAIO</b>	<b>10.419</b>	<b>9.970</b>
Incrementi per aggregazioni di imprese	0	75
Service cost	1.430	1.426
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	309	352
Benefici pagati	(1.695)	(1.780)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	764	376
<b>AI 31 DICEMBRE</b>	<b>11.227</b>	<b>10.419</b>

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Costo previdenziale (service cost)</b>	<b>1.430</b>	<b>1.426</b>
Oneri finanziari sulle obbligazioni	309	352
<b>Costo netto del beneficio rilevato a conto economico</b>	<b>1.739</b>	<b>1.777</b>
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	764	376
<b>Costo netto complessivo del beneficio</b>	<b>2.503</b>	<b>2.154</b>

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate nella valutazione attuariale dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto sono qui di seguito illustrate:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Tasso di sconto</b>	3,38%; 3,18%	3,17%; 3,08%
<b>Tasso di inflazione</b>	2,00%	2,00%
<b>Turnover stimato</b>	Dal 3,5% al 10,00%	Dal 3,5% al 10,00%

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione dell'obbligazione del TFR sono definiti sulla base di curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità i cui ammontare e scadenze corrispondono a quelli dei pagamenti dei benefici futuri attesi. Per l'esercizio 2024 sono stati utilizzati nel Gruppo due differenti tassi di



sconto in funzione della durata media residua di permanenza in azienda delle singole società, pari a 3,38% e 3,18% (pari 3,17% e 3,08% nel 2023).

La stima del tasso di turnover è presentata in forma di range in quanto l'attuario incaricato dalle Società del Gruppo per la stima attuariale della passività ha utilizzato tassi di turnover differenti per le singole società.

L'effetto sull'obbligazione del TFR della valutazione in aumento o in decremento dei tassi finanziari in relazione a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse e delle ipotesi medie di durata della popolazione lavorativa, mantenendo costanti tutte le altre variabili, sono di seguito illustrate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	
	Ipotesi	T.F.R.	Ipotesi	T.F.R.
<b>Tasso di sconto</b>	+ 0,25 bps	11.112	+ 0,25 bps	10.273
	- 0,25 bps	11.454	- 0,25 bps	10.619
<b>Tasso di inflazione</b>	+ 0,25 bps	11.376	+ 0,25 bps	10.524
	- 0,25 bps	11.215	- 0,25 bps	10.364
<b>Ipotesi attuariali</b>	+ 2,00 ppt	11.295	+ 2,00 ppt	10.463
	- 2,00 ppt	11.285	- 2,00 ppt	10.420

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Dirigenti</b>	78	69
<b>Impiegati</b>	1.795	1.777
<b>Operai</b>	23.233	23.877
<b>ORGANICO MEDIO</b>	<b>25.105</b>	<b>25.723</b>

## 14. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:



	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
<b>Al 1° gennaio 2024</b>	<b>408</b>	<b>16.465</b>	<b>25.900</b>	<b>447</b>	<b>638</b>	<b>10.541</b>	<b>54.398</b>
<b>Accantonamenti</b>	8	1.745	3.671			1.440	6.864
<b>Utilizzi</b>	(169)	(9.118)	(2.228)		(62)	(5.977)	(17.554)
<b>Riversamenti</b>	(100)	(1.145)	(373)			(876)	(2.494)
<b>Altri</b>	(13)	1.235	127			(592)	757
<b>Al 31 dicembre 2024</b>	<b>133</b>	<b>9.183</b>	<b>27.098</b>	<b>447</b>	<b>576</b>	<b>4.536</b>	<b>41.972</b>
<i>Al 31 dicembre 2024:</i>							
<i>A breve</i>	133	7.394	284	447	576	2.710	11.544
<i>A medio/lungo</i>		1.789	26.813			1.826	30.429
<i>Al 31 dicembre 2023:</i>							
<i>A breve</i>	408	14.989	272	447	638	5.953	22.707
<i>A medio/lungo</i>		1.476	25.628			4.587	31.692

## FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 133 migliaia (Euro 408 migliaia al 31 dicembre 2023), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l.. Gli utilizzi, pari a Euro 169 migliaia fanno riferimento alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione cessata in data 21 ottobre 2024, mentre i riversamenti, pari a Euro 100 migliaia, si riferiscono al fondo residuo, ritenuto eccedente, accantonato in esercizi precedenti per la controllata Manutencoop International Services LLC in liquidazione, cessata a luglio 2024.

## FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 9.183 migliaia (Euro 16.465 migliaia al 31 dicembre 2023), con un decremento pari a Euro 7.282 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 1.745 migliaia, utilizzi e rilasci pari ad Euro 10.263 migliaia e altri movimenti per Euro 1.235 migliaia.

## FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il fondo, pari complessivamente ad Euro 27.098 migliaia (Euro 25.900 migliaia al 31 dicembre 2023), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 3.671 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 2.601 migliaia, oltre che per altri movimenti pari a Euro 127 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 2.730 migliaia. Gli utilizzi e i riversamenti del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d'Appello ha confermato la legittimità dell'esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. La società ha conferito incarico ai legali per la presentazione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma e per l'introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (cosiddetto "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla Corte

di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo, Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escusione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escusione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione il 2 febbraio 2023 disponendo la sospensione del procedimento in attesa della decisione della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso (ma sovrapponibili a quelle sollevate dalla difesa della Società) e rimesse dal Consiglio di Stato con ordinanza alla Corte Europea. Lo stesso Consiglio di Stato, in data 21 ottobre 2024, ha precisato di non voler mantenere in essere detto rinvio, atteso che medio tempore la Corte Europea di Giustizia aveva emesso sentenza, in data 26 settembre 2024 nelle cause riunite C-403/23 e C-404/24, con la quale aveva trattato parte delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato. A seguito di tale decisione, la Società ha depositato istanza di fissazione dell'udienza avanti il Consiglio di Stato, poi fissata per il 6 marzo 2025. Medio tempore era stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugnate. All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate il 19 marzo 2025, il Consiglio di Stato ha accolto entrambi gli appelli e per l'effetto annullato le sentenze di primo grado ed i provvedimenti impugnati di escusione delle fidejussioni presentate nelle gare Consip Sanità e Consip Caserme.

In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escusione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023, a seguito della quale, in data 27 novembre 2023, il Tribunale di Roma ha emesso una sentenza che accoglie in parte le richieste della controparte, condannando Rekeep a prestare in suo favore una garanzia pari all'importo della fideiussione escussa da Consip e prevedendo, in caso di mancata o ritardata prestazione della garanzia, l'applicazione di una sanzione (astreinte) pari a € 500/giorno. Lo scorso 19 aprile 2024 la Società ha presentato ricorso avverso tale sentenza e in data 23 maggio 2024 Atradius si è costituita in giudizio. Con ordinanza depositata il 3 ottobre 2024 la Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado ed ha fissato udienza per la discussione per il prossimo 3 giugno 2025, poi posticipata d'ufficio all'8 luglio 2025. I legali incaricati della difesa procederanno con il deposito nel

giudizio d'appello della sentenza del Consiglio di Stato in merito alla gara Consip Sanità affinché il collegio ne tenga conto nella definizione del giudizio.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle cosiddetto "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escusione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, la quale in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione di merito il 29 novembre 2022, ritenendo legittimo il provvedimento di esclusione dalla gara Consip Musei e di escusione del bid bond. La Società ha proposto ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato che, con ordinanza del 24 marzo 2023, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato limitatamente all'escusione delle fidejussioni. Nell'udienza tenutasi lo scorso 23 maggio 2024 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio, fissando poi l'udienza per la discussione del merito al 6 marzo 2025: la Società Rekeep S.p.A. è in attesa del deposito della decisione.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 dicembre 2024 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 31 dicembre 2024.

Nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari a Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escusione del perfomance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escusione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutenco Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso

ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato in data 10 giugno 2022 e ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022, entrambi dichiarati inammissibili. La Società, per il tramite dei propri legali, ha proposto ricorso avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha definito il giudizio per revocazione, la quale, con decisione adottata in data 25 gennaio 2024, ha dichiarato il ricorso inammissibile. È inoltre stato proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso per revocazione: in esito all'udienza svoltasi in data 11 giugno 2024, la Corte ha dichiarato il ricorso inammissibile.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano inizialmente composto da n.72 rate mensili e scadenza a dicembre 2025 e aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024 con la proroga del precedente piano di rateizzazione ottenuta mediante la trasmissione di un nuovo piano di n. 62 rate mensili con scadenza a maggio 2029. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a Euro 41.434 migliaia, di cui Euro 6.565 migliaia in scadenza entro 1 anno. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 18 e 19.



In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A., fissando la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della già citata decisione della Corte Costituzionale, che in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022. In data 16 novembre 2022 il TAR Roma, con sentenza "definitiva" n. 15201/22, ha respinto il ricorso. In data 18 gennaio 2023, la Società ha presentato appello avverso tale sentenza: a seguito dell'accoglimento della domanda cautelare di sospensione discussa in udienza del 2 febbraio 2023, nell'udienza del 18 maggio 2023 il Consiglio di Stato, con ordinanza del 30 agosto 2023, ha disposto la sospensione del giudizio sino all'esito delle decisioni della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso. Il Consiglio di Stato, in data 21 ottobre 2024, ha precisato di non voler mantenere in essere il suddetto rinvio pregiudiziale, atteso che medio tempore la Corte Europea di Giustizia aveva emesso sentenza, in data 26 settembre 2024 nelle cause riunite C-403/23 e C-404/24, con la quale aveva trattato parte delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato. A seguito di tale decisione, la Società ha depositato istanza di fissazione dell'udienza avanti il Consiglio di Stato per la definizione del proprio ricorso e l'udienza è stata fissata per il 6 marzo 2025: la Società Rekeep S.p.A. è in attesa del deposito della decisione.

Parallelamente, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara: l'udienza per la discussione del merito, fissata infine il 9 novembre 2023, è stata rinviata dal Consiglio di Stato al 6 marzo 2025 e ivi trattenuta in decisione.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. In merito, con decisione del 5 novembre 2024 il TAR Lazio ha dichiarato il ricorso inammissibile poiché l'atto impugnato,

l'avvio del procedimento da parte di ANAC, è solo un atto endoprocedimentale. I ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”.

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

## FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 dicembre 2024 il fondo registra un saldo pari a Euro 576 migliaia (Euro 638 migliaia al 31 dicembre 2023), a fronte di utilizzi pari a Euro 62 migliaia.

## FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 31 dicembre 2024 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.

## ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 4.536 migliaia al 31 dicembre 2024, registrando un decremento pari ad Euro 6.005 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 10.541 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 1.440 migliaia, utilizzi per Euro 5.977 migliaia e rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 1.468 migliaia.

Il saldo accoglieva, tra gli altri, il fondo per oneri iscritto nel corso del 2023 dalla controllata Rekeep Saudi CO Ltd (per Euro 6.107 migliaia) per gli oneri che si prevedeva di sostenere in ragione dell'apertura della procedura di arbitrato internazionale a maggio 2023 contro il proprio committente OPS LLC e della conclusione del contratto di servizi Metro Riyadh in luglio 2023 e la conseguente riduzione del personale e dell'operatività aziendale.

In data 16 dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, e la controllante Rekeep, hanno siglato un accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti. In particolare, l'accordo siglato ha previsto il riconoscimento alla controllata di un risarcimento dell'ammontare di 30 milioni di euro oltre IVA, corrisposti dalla controparte in data 29 gennaio 2025, e la rinuncia alla procedura di arbitrato internazionale che vedeva coinvolte sia la controllata Rekeep Saudi che la Capogruppo Rekeep, conclusasi formalmente nel corso del mese di gennaio 2025. Nello stesso



mese, la controllante Rekeep S.p.A. ha liberato il performance bond rilasciato a garanzia del contratto Metro Riyadh.

Il fondo iscritto è utilizzato nel corso del 2024 per Euro 5.690 migliaia, mentre l'ammontare residuo (Euro 720 migliaia) è stato rilasciato a seguito della conclusione dell'accordo stragiudiziale con la controparte e la conseguente chiusura della procedura di arbitrato.

Si ricorda che in data 10 aprile 2023, la nostra controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento ("Notice of Termination") del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Il 12 aprile 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha respinto tale notifica sostenendo l'insussistenza del presunto grave inadempimento posto a fondamento della *Notice of Termination* e in data 10 maggio 2023 ha impugnato la stessa depositando avanti l'International Chamber of Commerce ("ICC") di Parigi la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni. La richiesta di arbitrato è stata notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. In data 1° agosto 2023 OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento danni e ha richiesto a ICC di poter essere autorizzata a chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A.. A ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente.

Inoltre, la voce accoglie il fondo iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri, pari a Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2024, in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione della disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici". La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrice degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sforamento della spesa. Il 22 luglio 2024 la Corte Costituzionale, chiamata dal TAR del Lazio a valutare la legittimità costituzionale delle disposizioni in materia, ha respinto i ricorsi, pur dichiarando incostituzionale la normativa nella parte in cui si obbligavano le imprese a rinunciare al contenzioso per poter ottenere uno sconto del 48% sulla somma richiesta, estendendo il beneficio alla totalità di aziende interessate dalla normativa. A seguito di tale sentenza il giudizio è stato riassunto dinanzi al TAR del Lazio, con udienza fissata per il 25 febbraio 2025; la controllata è in attesa di deposito della decisione. Nel frattempo, si ricorda che i provvedimenti già emessi dalle Regioni per la richiesta delle somme dovute in applicazione della normativa sono sospesi. Il fondo iscritto in bilancio è la migliore stima del Management delle somme di competenza di esercizi precedenti che si prevede potrebbero essere rimborsate alle singole Regioni.



Oltre al "Payback per i dispositivi medici", il Decreto ministeriale del 29 dicembre 2023, emanato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha affiancato una nuova forma di contribuzione a carico delle aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici e delle grandi apparecchiature e dispositivi medico-diagnostici in vitro, le quali sono tenute, dal 1° novembre al 31 dicembre di ogni anno, al pagamento di un canone annuo pari a 0,75 per cento del fatturato annuo (al netto di IVA) derivante dalla vendita di tali prodotti al Sistema Sanitario Nazionale, soggetto ad autodichiarazione entro il 31 dicembre di ogni anno. La controllata Servizi Ospedalieri, così come altri attori del mercato, in data 9 aprile 2024 ha presentato ricorso dinanzi al TAR, che ha fissato udienza "pilota" per il prossimo 2 dicembre 2024. Le somme dovute relativamente a questa previsione normativa sono accantonate dalla controllata in apposito fondo pari al 31 dicembre 2024 a Euro 73 migliaia. Per completezza si segnala che anche le controllate Medical Device e UJET sono sottoposte alla medesima fattispecie normativa e hanno proposto ricorso, accantonando un fondo rischi al 31 dicembre 2024 per complessivi Euro 11,6 migliaia.

## 15. Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo non espone attività o passività per strumenti finanziari derivati.

## 16. Prestiti, finanziamenti e altre passività finanziarie correnti

Le voci Finanziamenti non correnti e Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito nonché dai soci consorziati. Sono inoltre iscritti debiti verso altri finanziatori, passività per leasing, oltre che altri saldi debitori correnti di natura finanziaria, quali, ad esempio i debiti per acquisto di partecipazioni o di rami d'azienda ed i debiti per dividendi.

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Senior Secured Notes</b>	367.948		367.948	
<b>Finanziamento Artigiancassa</b>	471	314	157	
<b>Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing</b>	3.759	602	2.406	752
<b>Finanziamento Banca Sistema</b>	11.333	2.667	8.667	
<b>Finanziamento Banca di Bologna (DUC)</b>	301	69	232	
<b>Risconti attivi su interessi finanziari entro 12 mesi</b>	(338)	(336)	(2)	



	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Ratei su interessi passivi entro 12 mesi</b>	11.255	11.255		
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente</b>	<b>394.730</b>	<b>14.571</b>	<b>379.407</b>	<b>752</b>
<b>Scoperti di c/c, anticipi e hot money</b>	<b>34.009</b>	<b>34.009</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da leasing finanziari/operativi</b>	<b>42.611</b>	<b>11.500</b>	<b>26.103</b>	<b>5.009</b>
<b>Finanziamenti da soci consorziati</b>	<b>792</b>	<b>238</b>	<b>537</b>	<b>16</b>
<b>Finanziamento dalla controllante Manutencoop Cooperativa</b>	<b>10</b>	<b>10</b>		
<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>2.103</b>	<b>2.103</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti</b>	<b>15.013</b>	<b>15.013</b>		
<b>Incassi per conto cessionari crediti commerciali</b>	<b>20.676</b>	<b>20.676</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring</b>	<b>3.949</b>	<b>3.949</b>		
<b>Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	<b>52.571</b>	<b>483</b>	<b>52.088</b>	
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>566.470</b>	<b>102.558</b>	<b>458.135</b>	<b>5.777</b>

	31 dicembre 2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Senior Secured Notes</b>	<b>366.179</b>		<b>366.179</b>	
<b>Finanziamento Artigiancassa</b>	<b>785</b>	<b>314</b>	<b>471</b>	
<b>Finanziamento SACE/Banca Sistema</b>	<b>36.000</b>	<b>36.000</b>		
<b>Finanziamento Banca di Bologna (DUC)</b>	<b>367</b>	<b>66</b>	<b>301</b>	
<b>Risconti attivi su interessi finanziari</b>	<b>(671)</b>	<b>(509)</b>	<b>(163)</b>	
<b>Ratei su interessi passivi</b>	<b>12.299</b>	<b>12.299</b>		
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente</b>	<b>414.958</b>	<b>48.170</b>	<b>366.788</b>	<b>0</b>
<b>Scoperti di c/c, anticipi e hot money</b>	<b>27.549</b>	<b>27.549</b>		
<b>Passività finanziarie per leasing</b>	<b>41.697</b>	<b>10.978</b>	<b>25.604</b>	<b>5.115</b>
<b>Finanziamenti da soci consorziati</b>	<b>904</b>	<b>193</b>	<b>599</b>	<b>112</b>
<b>Finanziamento dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori</b>	<b>16</b>	<b>16</b>		
<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>2.073</b>	<b>2.073</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali</b>	<b>18.183</b>	<b>18.183</b>		
<b>Incassi per conto cessionari crediti commerciali</b>	<b>11.387</b>	<b>11.387</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring</b>	<b>16.633</b>	<b>16.633</b>		



	31 dicembre 2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	19.545	19.545		
<b>Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	83	83		
<b>Capitale sociale da versare in società collegate</b>	315	315		
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>553.345</b>	<b>155.126</b>	<b>392.991</b>	<b>5.227</b>

## SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1° febbraio e 1° agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso non callable sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori Senior Secured Notes per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (cosiddetto “Bondholders”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“covenant”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emissore e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (incurrence of indebtedness) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del cosiddetto Restricted Group (restricted payments). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (incurrence base financial covenants), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la

prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di remediation entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di remediation agli altri eventi di default costituiscono causa di acceleration, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default.

Al 31 dicembre 2024 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 26.601 migliaia, in linea con il saldo registrato nell'esercizio precedente. Le upfront fees relative all'emissione delle Senior Secured Notes, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione, nel corso dell'esercizio 2024, di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1.769 migliaia (Euro 1.638 migliaia al 31 dicembre 2023).

### SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1° agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

La linea è stata attivata parzialmente nel corso dell'esercizio per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata: al 31 dicembre 2024 la linea RCF non risulta tirata. L'utilizzo temporaneo parziale della stessa ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 1.735 migliaia (Euro 1.396 migliaia al 31 dicembre 2023).

### RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 dicembre 2024 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 350 migliaia (Euro 671 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce si riferisce principalmente all'arrangement fee inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260



migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dell'esercizio 2024 hanno generato oneri di ammortamento per Euro 280 migliaia (invariato rispetto all'esercizio precedente).

### RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 dicembre 2024 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 11.255 migliaia (Euro 12.299 migliaia al 31 dicembre 2023), di cui Euro 11.177 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 1° febbraio 2025 (Euro 11.401 migliaia al 31 dicembre 2023).

### FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo per tale finanziamento è pari ad Euro 471 migliaia (Euro 785 migliaia al 31 dicembre 2023).

### MUTUO IPOTECARIO BNP PARIBAS BANK POLSKA S.A. FINANCING (JOL MARK S.P. Z.O.O.)

Al 31 dicembre 2024, la controllata Jol-Mark S.p. z o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread. Alla data di chiusura dell'esercizio il mutuo ipotecario presenta un valore residuo pari complessivamente a Euro 3.759 migliaia.

### FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.

Al 31 dicembre 2024 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 11.333 migliaia e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 516 migliaia.

Nel precedente esercizio la controllante Rekeep S.p.A. mostrava un saldo residuo per un'ulteriore linea di credito confirming, sottoscritta in data 20 aprile 2023 con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. per un valore valore nominale complessivo di Euro 60 milioni destinata anch'essa al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A.,

Al termine dell'esercizio 2024 il finanziamento è stato interamente rimborsato, comportando il sostenimento di oneri finanziari pari a Euro 1.146 migliaia (Euro 2.400 migliaia al 31 dicembre 2023).

### FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.P.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 301 migliaia (Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2023). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

### ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Non sono presenti altri finanziamenti con controparti bancarie al 31 dicembre 2024 (invariato rispetto al 31 dicembre 2023).

### SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 31 dicembre 2024 la voce presenta un saldo pari ad Euro 32.588 migliaia, a fronte di un importo di Euro 27.549 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

### PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 31 dicembre 2024 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari ad Euro 42.611 migliaia, a fronte di Euro 41.697 migliaia al 31 dicembre 2023.

Nell'esercizio in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 11.260 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore

residuo pari a Euro 1.939 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari (quest'ultimi riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione), oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni di canoni su contratti già in essere.

## FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 dicembre 2024 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 792 migliaia (Euro 904 migliaia al 31 dicembre 2023).

## INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 20.676 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 11.387 migliaia al 31 dicembre 2023), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

## OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 54.055 migliaia, mentre l'esposizione al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 15.013 migliaia (Euro 18.183 migliaia al 31 dicembre 2023).

## OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto due linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Le due linee di reverse factoring, stipulate con BFF Bank e Unicredit Factoring S.p.A., consentono di ottenere una dilazione delle tempistiche di pagamento rispettivamente di giorni 100 dalla data di scadenza della fattura commerciale ceduta e 210 giorni dalla data di emissione. Al 31 dicembre 2024 l'esposizione complessiva è pari a Euro 3.949 migliaia (Euro 16.633 migliaia al 31 dicembre 2023).



## OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 dicembre 2024 per un ammontare pari a Euro 52.571 migliaia (Euro 19.545 migliaia al 31 dicembre 2023).

Di questi, Euro 51.703 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando tale facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031). Si ricorda che precedentemente il periodo di esercizio dell'opzione era fissato tra il 30 ottobre 2024 e il 30 ottobre 2025.

Anche il contratto d'investimento relativo all'acquisizione della società Ster-med S.p. z o.o., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 da parte della controllata Rekeep Polska S.A, prevede un'opzione call all'acquirente ed una opzione put al cedente, esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027, per il trasferimento dell'ulteriore 10% delle quote del capitale della società. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA LTM del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7x, decurtato dell'indebitamento netto al momento dell'esercizio. La stima del fair value della Put option al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 385 migliaia.

È infine iscritta al 31 dicembre 2024 la stima della passività relativa alla Put option detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Il fair value della put option al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 483 migliaia. La Put Option è stata esercitata dal socio di minoranza nei primi mesi dell'esercizio 2025: le parti hanno tempo fino a giugno 2025 per stipulare l'accordo per il trasferimento delle quote.

## DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 31 dicembre 2024 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 6 migliaia (Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce cala rispetto al termine del precedente esercizio per Euro 77 migliaia in seguito al pagamento del debito residuo di Rekeep Polska S.A. per l'acquisizione della società polacca Ster-med S.p. z.o.o., realizzata nel 2023.

## ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2024 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 2.103 migliaia, a fronte di Euro 2.073 migliaia al 31 dicembre 2023. Le altre passività al 31 dicembre 2024 comprendono, tra gli altri, debiti per interessi sulle linee di factoring. Il saldo della voce comprendeva al 31 dicembre 2023, tra gli altri, il prezzo che la Capogruppo Rekeep ha riconosciuto alla sua controllante MSC a fronte dell'acquisto dei contratti di leasing immobiliare della propria sede sociale in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A. (debito originario di Euro 5.370 migliaia comprensivi di IVA, Euro 1.550 migliaia al 31 dicembre 2023), definito in ragione del differenziale positivo tra il valore del complesso immobiliare e il debito residuo risultante dai piani di ammortamento previsti dai contratti di leasing.

## 17. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 dicembre 2024.

## 18. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>34.955</b>	<b>85</b>
<b>Altre voci del passivo non corrente</b>	<b>34.955</b>	<b>85</b>

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029. Prima di procedere alla modifica del piano di rateizzazione preesistente, ad aprile 2024 la Capogruppo ha disposto il pagamento di alcune delle rate scadute e non pagate in virtù della sospensione prevista dai provvedimenti legislativi emanati in fase di emergenza Covid-19 (Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica

da COVID 19", cosiddetto "Decreto Cura Italia") e divenute esigibili il 31 agosto 2021, sostenendo un esborso complessivamente pari a Euro 7,2 milioni (Euro 6,8 milioni in linea capitale ed Euro 0,4 milioni per oneri di riscossione). Le ulteriori rate sospese, residue al 19 aprile 2024, sono state riscadenziate nel nuovo piano di rateizzazione sopra menzionato.

Pertanto, il debito residuo al 31 dicembre 2024 è pari complessivamente a Euro 41.434 migliaia, di cui Euro 34.869 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio 2024, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", cui si rimanda alla successiva nota 19. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4.

## **19. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti**

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2023	di cui verso parti correlate
<b>Debiti commerciali</b>	<b>361.099</b>		358.781	
<b>Debiti commerciali verso terzi</b>	<b>361.099</b>		358.781	
<b>Debiti commerciali verso MSC S.p.A.</b>	<b>2.531</b>	2.531	1.983	1.983
<b>Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures</b>	<b>38.383</b>	38.383	35.342	35.342
<b>Debiti commerciali verso il Gruppo</b>	<b>40.914</b>	40.914	37.325	37.325
<b>Acconti da clienti incluse passività contrattuali</b>	<b>15.709</b>	1	26.852	603
<b>Debiti commerciali e passività contrattuali</b>	<b>417.722</b>	40.915	422.958	37.928
<b>Compensi a consiglieri/sindaci da erogare</b>	<b>339</b>		289	
<b>Debiti verso Erario</b>	<b>13.721</b>		8.997	
<b>Debiti previdenziali entro 12 mesi</b>	<b>19.232</b>		16.597	
<b>Debiti diversi verso ATI</b>	<b>2.376</b>		7.114	
<b>Debiti verso personale entro 12 mesi</b>	<b>64.159</b>		59.420	
<b>Altri debiti entro 12 mesi</b>	<b>26.820</b>		76.512	
<b>Incassi property per conto committenza</b>	<b>2.173</b>		2.176	
<b>Altri debiti operativi correnti verso terzi</b>	<b>128.820</b>	0	171.105	0
<b>Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.</b>	<b>25</b>	25	48	48
<b>Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures</b>	<b>40</b>	40	42	42
<b>Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo</b>	<b>65</b>	65	90	90



	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2023	di cui verso parti correlate
<b>Ratei passivi</b>	2.506		801	
<b>Risconti passivi</b>	(423)		99	
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>2.083</b>	<b>0</b>	<b>900</b>	<b>0</b>
<b>Altri debiti operativi correnti</b>	<b>130.968</b>	<b>65</b>	<b>172.095</b>	<b>90</b>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 417.722 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 422.958 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 5.236 migliaia, grazie al calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, e alle azioni di gestione del circolante poste in essere nell'esercizio.

Tali valori includono i debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano a Euro 40.914 migliaia, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 37.325 migliaia al 31 dicembre 2023). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 130.968 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 172.095 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 64.159 migliaia (Euro 59.420 migliaia al 31 dicembre 2023) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 19.232 migliaia (Euro 16.597 migliaia al 31 dicembre 2023);
- debiti verso l'Erario per Euro 13.721 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 8.997 migliaia al 31 dicembre 2023);
- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 2.376 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 7.114 migliaia al 31 dicembre 2023); la quota a breve termine, pari a Euro 6.565 migliaia, del debito residuo al 31 dicembre 2024 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 41.434 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è



ricalcificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 19). Nella voce, al 31 dicembre 2023, è invece iscritto l'intero ammontare del debito residuo risultante dal precedente piano di rateizzazione della sanzione, pari a Euro 55.172 migliaia.

## 20. Ricavi da contratti con clienti

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Ricavi da vendite prodotti	31.599	30.004
Ricavi da prestazioni di servizi	1.093.727	1.071.099
Ricavi da attività di costruzione e realizzazioni impianti	75.718	56.362
Altri ricavi di vendita	26.762	24.907
<b>RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI</b>	<b>1.227.806</b>	<b>1.182.372</b>

Al 31 dicembre 2024 la voce Ricavi da contratti con clienti presenta un saldo pari ad Euro 1.227.806 migliaia (Euro 1.182.372 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce registra un incremento pari a Euro 45.434 migliaia, riflettendo marginalmente la dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che ha influenzato la performance dei ricavi fino al primo trimestre dell'esercizio in corso. La voce beneficia del contributo positivo dei Mercati Internazionali, i cui ricavi dell'esercizio ammontano a Euro 271.976 migliaia, grazie soprattutto al contributo del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, in particolare in ambito sanitario, mentre nel mercato domestico si registrano uscite di portafoglio solo in parte compensate dall'entrata a regime di nuovi contratti.

## 21. Altri ricavi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Contributi	600	781
Plusvalenze immobilizzazioni	939	730
Recupero costi personale distaccato	0	20



	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Risarcimento danni</b>	29.807	363
<b>Altri ricavi</b>	989	2.503
<b>ALTRI RICAVI OPERATIVI</b>	<b>32.335</b>	<b>4.397</b>

Il saldo al 31 dicembre 2024 degli Altri ricavi operativi è pari ad Euro 32.335 migliaia, contro un valore relativo all'esercizio 2023 pari ad Euro 4.397 migliaia, presentando un incremento pari a Euro 27.938 migliaia.

L'incremento della voce nell'esercizio 2024 è da attribuire all'iscrizione dei ricavi riconosciuti alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd dall'ex committente OPS, pari al termine dell'esercizio a Euro 29.025 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo che ha comportato, inoltre la chiusura della procedura di arbitrato internazionale in corso tra le parti.

La voce accoglie inoltre contributi in conto esercizio, che ammontano a Euro 600 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 781 migliaia nell'esercizio 2023), relativi prevalentemente ai contributi su progetti formativi del personale dipendente e su progetti di sviluppo dello smart working.

La voce "Altri ricavi" infine comprende principalmente risarcimenti assicurativi per danni ai veicoli utilizzati nel business dei trasporti medicali relativi alle società del Gruppo Rekeep Polska.

## 22. Consumi di materie prime e materiali di consumo e variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Consumi combustibili</b>	67.131	77.638
<b>Consumi di materie prime</b>	164.598	154.926
<b>Acquisto semilavorati/prodotti finiti</b>	672	795
<b>Acquisto materie sussidiarie e di consumo</b>	12.370	14.652
<b>Imballaggi</b>	2.034	2.479
<b>Variazione delle rimanenze combustibile e materie prime</b>	<b>1.331</b>	<b>(741)</b>



	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Altri acquisti</b>	3.404	4.015
<b>CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>251.540</b>	<b>253.764</b>
<b>Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati</b>	<b>(241)</b>	<b>(207)</b>
<b>VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI</b>	<b>(241)</b>	<b>(207)</b>

La voce Consumi di materie prime e materiali di consumo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 251.540 migliaia, contro un valore di Euro 253.764 migliaia al 31 dicembre 2023. La variazione della voce è influenzata dal calo dei prezzi dei vettori energetici, il cui costo al 31 dicembre 2023 era in parte compensato dall'ammontare dei contributi concessi sotto forma di credito d'imposta introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale fino al secondo semestre 2023, pari complessivamente a Euro 12.856 migliaia sul costo del gas naturale ed Euro 4.650 migliaia sui costi per energia elettrica.

La voce Altri acquisti comprende i costi sostenuti per materiali residuali quali vestiario e dispositivi DPI per il personale impiegato in loco presso i clienti.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, infine, è prevalente legata alle produzioni di dispositivi medici e DPI di Medical Device S.r.l. e di U.Jet S.r.l..

## 23. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Prestazioni di terzi</b>	195.719	191.483
<b>Prestazioni consortili</b>	27.781	8.949
<b>Manutenzione e riparazione attrezzature</b>	9.297	8.512
<b>Prestazioni professionali</b>	36.293	38.545
<b>Emolumenti Sindaci</b>	477	412
<b>Trasporti</b>	13.235	11.913
<b>Pubblicità e promozione</b>	641	455
<b>Premi e provvigioni</b>	(172)	(229)
<b>Assicurazioni e fideiussioni</b>	7.046	6.380



	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Servizi bancari</b>	428	434
Utenze	15.211	14.981
<b>Spese trasferte e rimborsi spese</b>	2.628	2.595
<b>Servizi per il personale</b>	7.011	6.819
Altri servizi e sopravvenienze	15.357	18.050
<b>Costi per servizi</b>	<b>330.952</b>	<b>309.299</b>
Affitti passivi e Noleggi	5.181	5.518
Noleggi attrezzature e altri	4.250	4.790
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>9.431</b>	<b>10.308</b>
<b>COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>340.383</b>	<b>319.607</b>

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 i Costi per servizi e per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente ad Euro 340.383 migliaia, mostrando un incremento di Euro 20.776 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

La variazione della voce è principalmente relativa all'incremento delle prestazioni consortili, conseguente dell'entrata a regime di alcune commesse, ed è strettamente correlata all'incremento dei volumi e in funzione dell'articolazione del mix di fattori produttivi nello svolgimento di alcune attività, come meglio analizzato alla successiva nota 24.

La variazione della voce Prestazioni di terzi, che si incrementa nell'esercizio per Euro 4.236 migliaia, si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo.

## 24. Costi del personale

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Salari e stipendi</b>	373.732	354.097
Oneri sociali	82.844	82.915
<b>Costi somministrazione</b>	<b>16.406</b>	<b>15.586</b>

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Quota TFR versata all'INPS ed ai fondi</b>	28.205	24.953
<b>Emolumenti Amministratori</b>	1.479	580
<b>Altri costi del personale</b>	5.580	4.710
<b>Benefici correnti</b>	<b>508.246</b>	<b>482.841</b>
<b>Accantonamento TFR</b>	1.739	1.777
<b>Benefici successivi</b>	1.739	<b>1.777</b>
<b>Benefici dovuti per la cessazione</b>	1.268	1.354
<b>Benefici dovuti per la cessazione</b>	1.268	<b>1.354</b>
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>511.253</b>	<b>485.972</b>

Al 31 dicembre 2024 i Costi per il personale sono pari ad Euro 511.253 migliaia, e mostrano un incremento di Euro 25.281 migliaia rispetto all'esercizio precedente (quando ammontavano ad Euro 485.972 migliaia).

La variazione complessiva del costo del personale del Gruppo deve essere necessariamente correlata a quella del costo delle prestazioni di servizi, poiché il mix di composizione dei costi del fattore produttivo legato alle prestazioni lavorative “interne” (ossia rese da personale dipendente di società del Gruppo) ed “esterne” (ossia rese attraverso fornitori terzi) può variare in maniera significativa in ragione di scelte organizzative che mirano ad una maggiore produttività complessiva.

Il rapporto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi e la somma dei costi relativi al personale interno (“make”) ed il costo per servizi (“buy”) relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, si attesta al 31 dicembre 2024 al 159% contro il 163% al 31 dicembre 2023. L’indice di make or buy, comparato con l’esercizio precedente, registra una riduzione e riporta una lieve inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi per quanto concerne il ricorso a fattori produttivi interni piuttosto che all’acquisto di prestazioni da terzi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro rese in Italia al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 337.726 migliaia (Euro 345.251 migliaia al 31 dicembre 2023).

## 25. Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:



	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Minusvalenze alienazione cespiti</b>	127	150
<b>Perdite su crediti</b>	0	14
<b>Altri tributi</b>	2.086	2.362
<b>Multe e penalità</b>	2.056	2.249
<b>Credit Discount sulle cessioni di crediti</b>	237	170
<b>Oneri diversi di gestione e sopravvenienze</b>	4.008	4.915
<b>ALTRI COSTI OPERATIVI</b>	<b>8.514</b>	<b>9.860</b>

Gli Altri costi operativi ammontano ad Euro 8.514 migliaia e presentano un decremento pari a Euro 1.346 migliaia rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 9.860 migliaia al 31 dicembre 2023).

Analizzando nel dettaglio la voce si evidenzia un decremento per altri tributi e multe e penalità, mentre risultano in calo gli altri oneri di gestione, che comprendono principalmente contributi associativi, spese contrattuali ed erogazioni liberali.

## 26. Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	5.842	5.924
<b>Ammortamento immobili impianti e macchinari</b>	26.804	25.066
<b>Ammortamento Diritti d'Uso</b>	10.741	10.265
<b>Svalutazione crediti</b>	9.004	6.425
<b>Altre svalutazioni</b>	121	41
<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>52.512</b>	<b>47.721</b>

Al 31 dicembre 2024 la voce Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore delle attività ammonta ad Euro 52.512 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 4.791 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.



In particolare, si evidenzia nell'esercizio:

- un incremento degli ammortamenti per complessivi Euro 2.132 migliaia, legato principalmente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sia in proprietà che in leasing;
- maggiori svalutazioni di crediti operate per Euro 2.579 migliaia, conseguenti all'analisi della rischiosità dei crediti del Gruppo.

## 27. Dividendi, proventi ed oneri da partecipazioni

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Dividendi	275	157
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	5.842	155
<b>DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>6.117</b>	<b>312</b>

Nel corso del 2024 sono stati percepiti dividendi da altre società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 275 migliaia, relative prevalentemente a partecipate, non consolidate, della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La voce Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni accoglie al 31 dicembre 2024 i proventi iscritti dalla Capogruppo Rekeep pari a Euro 5.543 migliaia a seguito della cessione della quota di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., già ceduta nell'esercizio 2020, al prezzo di Euro 7.543 migliaia. Il Gruppo rileva inoltre oneri netti da dismissione di partecipazioni per Euro 299 migliaia (Euro 155 migliaia al 31 dicembre 2023).

## 28. Proventi finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Interessi su c/c bancari	156	269

	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024</b>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</b>
<b>Interessi su c/c impropri e infragruppo</b>	62	275
<b>Interessi su crediti commerciali</b>	1.028	431
<b>Interessi da attualizzazione crediti infruttiferi</b>	5	0
<b>Altri proventi finanziari</b>	4.090	1.307
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>5.341</b>	<b>2.282</b>

La voce Proventi finanziari registra un incremento nell'esercizio 2024 pari a Euro 3.059 migliaia rispetto all'esercizio precedente, in particolare a seguito del riconoscimento di interessi attivi di mora verso un cliente in sede giudiziale. Tra gli Altri proventi finanziari si registra invece il provento riscritto a seguito dell'adeguamento al fair value del debito potenziale per la Put Option relativa alla quota di minoranza della controllata Rekeep France (Euro 1.469 migliaia al 31 dicembre 2024).

## 29. Oneri finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024</b>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</b>
<b>Interessi su finanziamenti bancari e scoperti di conto corrente</b>	4.021	2.914
<b>Oneri su altri finanziamenti</b>	64.468	33.998
<b>Oneri finanziari per leasing</b>	1.875	2.193
<b>Oneri finanziari su prestiti infragruppo</b>	64	9
<b>Interest discount cessioni crediti pro-soluto</b>	4.633	4.712
<b>Interessi su debiti commerciali</b>	678	870
<b>Altri oneri finanziari</b>	11.459	11.813
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>87.198</b>	<b>56.509</b>
<b>Adeguamento cambi</b>	165	1.529
<b>Utile (perdite) su cambi</b>	<b>165</b>	<b>1.529</b>

La voce Oneri finanziari evidenzia complessivamente nell'esercizio 2024 un incremento pari a Euro 30.689 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della voce è da imputare all'incremento degli Oneri su altri finanziamenti (+ Euro 30.470 migliaia), che include gli oneri finanziari da adeguamento al fair value delle Put Option concesse ai soci di minoranza

delle controllate Rekeep Polska, Ster-Med S.p. z.o.o. e Rekeep France S.a.s.. L'incremento si riferisce principalmente all'adeguamento del fair value della Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska, a seguito dell'approvazione del nuovo piano industriale del Sub-gruppo, che evidenzia un miglioramento dei risultati attesi. Al 31 dicembre 2024 gli oneri finanziari sul valore attuale del debito potenziale per la Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska, oltre che al socio di minoranza per la quota del 10% del capitale sociale della controllata polacca Ster-med sp. z o.o., sono pari a Euro 31.142 migliaia al 31 dicembre 2024 contro Euro 3.468 migliaia al 31 dicembre 2023. Come già commentato in precedenza, invece, l'aggiornamento della stima della Put Option detenuta dal socio di minoranza della società Rekeep France comporta l'iscrizione di un provento finanziario.

Nella voce Oneri su altri finanziamenti sono iscritti gli oneri finanziari sulle cedole delle Senior Secured Notes (pagabili con cedola semestrale il 1° febbraio e il 1° agosto) maturati nell'esercizio 2024 per Euro 26.601 migliaia (in linea rispetto al termine dell'esercizio precedente). Nella voce Altri oneri finanziari sono inclusi invece gli oneri finanziari per costo ammortizzato di competenza dell'esercizio 2024 pari a Euro 1.769 migliaia, a fronte di un costo pari a Euro 1.638 migliaia al 31 dicembre 2023.

Nella voce Altri oneri finanziari sono contabilizzati inoltre gli oneri per l'ammortamento dei costi iniziali inerenti la nuova linea Super Senior Revolving Credit Facility ("RCF"). Tali costi, pari originariamente ad Euro 1.260 migliaia, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed hanno comportato nell'esercizio 2024 oneri di ammortamento pari a Euro 280 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tra gli altri oneri finanziari sostenuti per la linea Super Senior Revolving Credit Facility sono da annoverare le commitment fees addebitate dagli istituti bancari pari nell'esercizio 2024 a Euro 543 migliaia (Euro 575 migliaia al 31 dicembre 2023). Sulla linea, infine, nel corso dell'esercizio 2024 sono maturati interessi su utilizzhi parziali temporanei per Euro 1.735 migliaia, inclusi nella voce Oneri su altri finanziamenti (Euro 1.396 migliaia al 31 dicembre 2023).

Infine, al 31 dicembre 2024 il Gruppo rileva oneri correlati alle operazioni di cessioni pro-soluto di crediti commerciali ed IVA effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 4.633 migliaia (Euro 4.712 migliaia al 31 dicembre 2023), oneri finanziari per cessioni pro-solvendo e reverse factoring per Euro 2.615 migliaia (Euro 2.978 migliaia al termine dell'esercizio precedente) e oneri finanziari maturati sulle passività finanziarie per leasing pari a Euro 1.875 migliaia (Euro 2.193 migliaia nell'esercizio 2023).

## 30. Imposte correnti, anticipate e differite

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024</b>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</b>
<b>IRES corrente</b>	14.520	9.966
<b>IRAP corrente</b>	4.593	4.140
<b>(Proventi)/oneri da consolidato fiscale</b>	(1.370)	(2.170)
<b>Rettifiche imposte correnti esercizi precedenti</b>	317	(463)
<b>Imposte correnti</b>	<b>18.060</b>	<b>11.473</b>
<b>IRES anticipata/differita</b>	(1.596)	941
<b>IRAP anticipata/differita</b>	(265)	179
<b>Imposte anticipate/differite relative ad esercizi precedenti</b>	1	515
<b>Imposte anticipate/differite</b>	(1.860)	1.635
<b>IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE</b>	<b>16.200</b>	<b>13.108</b>

Nell'esercizio 2024 il Gruppo ha iscritto imposte per complessivi Euro 16.200 migliaia, registrando un incremento di Euro 3.092 migliaia rispetto alle imposte iscritte al 31 dicembre 2023.

Nel dettaglio le variazioni principali sono le seguenti:

- un incremento del saldo IRES corrente di Euro 4.554 migliaia;
- un decremento di Euro 453 migliaia nel saldo IRAP corrente;
- un decremento di Euro 800 migliaia nel saldo dei proventi da consolidato fiscale;
- rettifiche negative sulle imposte correnti relative ad esercizi precedenti per Euro 317 migliaia a fronte di rettifiche positive e pari a Euro 463 migliaia al 31 dicembre 2023;
- iscrizione di un provento netto di Euro 1.860 migliaia, relativo al saldo complessivo della voce imposte anticipate e differite a fronte di un onere netto di Euro 1.635 migliaia al 31 dicembre 2023. La recuperabilità futura delle attività per imposte anticipate è stata valutata in base ai medesimi dati previsionali utilizzati dal Management per l'impairment test sugli avviamenti (si veda a tal proposito la nota 6).

Al 31 dicembre 2024, infine, il Gruppo espone Crediti per imposte correnti per complessivi Euro 1.510 migliaia e Debiti per imposte correnti pari a Euro 448 migliaia, relativi al saldo netto delle eccedenze di conti IRES versati all'Erario o crediti verso la controllante MSC sorti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale in essere con talune società del Gruppo.

La riconciliazione tra le imposte correnti sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale IRES in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 è di seguito esposta. L'aliquota teorica IRES applicabile in Italia è il 24% del reddito imponibile dell'esercizio; la tabella include gli effetti sull'IRES corrente derivanti dall'iscrizione dei



proventi da adesione al consolidato fiscale. L'aliquota teorica IRAP applicabile in Italia è differenziata in base alle regioni e al settore d'attività. Le imposte delle società estere sono calcolate in base alle aliquote locali vigenti.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
	%	%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>17.367</b>	<b>577</b>
<b>Imposte correnti calcolate in Italia - IRES</b>	9.417	8.289
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale nazionale	(1.370)	(2.171)
<b>Imposte correnti calcolate in Italia - IRAP</b>	<b>4.593</b>	<b>4.140</b>
<b>Imposte correnti calcolate all'estero</b>	<b>5.104</b>	<b>1.677</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>317</b>	<b>(463)</b>
<b>IMPOSTA / ALIQUOTA EFFETTIVA</b>	<b>18.060</b>	<b>ND</b>
	<b>11.472</b>	<b>ND</b>

## IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo espone attività per imposte anticipate per Euro 18.699 migliaia, al netto di passività per imposte differite pari ad Euro 15.161 migliaia, come risultante dal seguente dettaglio:

	Effetto fiscale patrimoniale	di cui Aggregazioni aziendali	Effetto fiscale economico		Effetto fiscale a PN
			31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2024
<b>Imposte anticipate:</b>					
<b>Perdite presunte su crediti</b>	2.449		2.387	(62)	
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	5.359		7.824	2.465	
<b>Ammortamenti</b>	987		964	(23)	
<b>Interessi passivi</b>	1.947		1.667	(280)	
<b>Deduzione costi per cassa</b>	29		27	(3)	
<b>Altre rettifiche di consolidamento</b>	261		264	3	
<b>Altre differenze temporanee</b>	5.440		5.567	(105)	8
<b>Effetto cambi</b>					224
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>16.472</b>		<b>18.699</b>	<b>1.995</b>	<b>233</b>
<b>Imposte differite:</b>					
<b>Ammortamento avviamento</b>	(11.699)		(11.706)	(7)	
<b>Purchase Price Allocation</b>	(1.338)		(1.272)	67	
<b>Deduzione costi per cassa</b>	(66)		(65)	1	
<b>Altre rettifiche di consolidamento</b>	(47)		(61)	(24)	12



	Effetto fiscale patrimoniale		Effetto fiscale economico		Effetto fiscale a PN
	31 dicembre 2023	di cui Aggregazioni aziendali	31 dicembre 2024	31 dicembre 2024	31 dicembre 2024
Altre differenze temporanee	(1.469)		(2.058)	(172)	196
Effetto cambi					(615)
Totale imposte differite	(14.619)		(15.161)	(135)	(408)
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFERITE) NETTE	1.853		3.538	1.860	(175)

## 31. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è, nel caso del Gruppo Rekeep, pari all'utile base per azione, poiché non sono state emesse dalla Capogruppo obbligazioni convertibili, né opzioni su azioni.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base consolidato:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Utile/(Perdita) netto attribuibile agli azionisti (in migliaia di Euro)	301	(13.221)
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO (IN EURO)	0,003	ND

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Utile/(Perdita) netto derivante dalle attività continuative (in migliaia di Euro)	1.165	(12.531)
Perdita / (Utile) netto derivante dalle attività continuative di pertinenza dei terzi (in migliaia di Euro)	(864)	(690)
Utile netto derivante dalle attività continuative del Gruppo (in migliaia di Euro)	301	(13.221)
Numero di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO DELLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (IN EURO)	0,003	ND



Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione del bilancio.

## 32. Settori operativi

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 6 per una descrizione dettagliata delle stesse.

### INFORMATIVA SUI SETTORI OPERATIVI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
<b>Ricavi di settore</b>	1.125.544	151.544	(16.946)	1.260.141
<b>Costi di settore</b>	(1.039.892)	(144.329)	16.946	(1.167.275)
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>85.652</b>	<b>7.215</b>	<b>0</b>	<b>92.866</b>
<b>Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN</b>	511	(107)		404
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>				(75.905)
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>17.365</b>
<b>Imposte sul reddito</b>				(16.201)
<b>RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024</b>				<b>1.165</b>

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
<b>Attività allocate al settore</b>	651.094	149.048	(11.913)	788.229
<b>Avviamento</b>	390.503	16.183		406.686
<b>Partecipazioni immobilizzate</b>	11.071	4.107		15.178
<b>Altre attività non allocate e relative imposte</b>				71.432
<b>ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>1.052.668</b>	<b>169.338</b>	<b>(11.913)</b>	<b>1.281.526</b>
<b>Passività allocate al settore</b>	551.561	62.245	(11.913)	601.893
<b>Altre passività non allocate e relative imposte</b>				617.031
<b>PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>551.561</b>	<b>62.245</b>	<b>(11.913)</b>	<b>1.218.924</b>



	Facility management	Laundering & Sterilization	Consolidato
<b>ALTRI INFORMAZIONI DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024</b>			
Investimenti in attività del settore	29.200	19.802	<b>49.003</b>
Ammortamenti e svalutazioni di attività del settore	30.418	22.094	<b>52.512</b>

### INFORMATIVA SUI SETTORI OPERATIVI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	1.051.179	153.936	(18.346)	1.186.769
Costi di settore	(1.002.846)	(146.224)	18.346	(1.130.723)
Risultato operativo di settore	<b>48.333</b>	<b>7.712</b>	<b>0</b>	<b>56.045</b>
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(294)	270		(24)
Proventi (oneri) finanziari netti				(55.444)
Risultato prima delle imposte				<b>577</b>
Imposte sul reddito				(13.108)
<b>RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023</b>				<b>(12.531)</b>

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	597.171	153.697	(12.214)	738.653
Avviamento	390.516	16.183		406.700
Partecipazioni immobilizzate	13.914	3.841		17.755
Altre attività non allocate e relative imposte				126.955
<b>ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>1.001.601</b>	<b>173.721</b>	<b>(12.214)</b>	<b>1.290.062</b>
Passività allocate al settore	605.306	66.779	(12.214)	659.871
Altre passività non allocate e relative imposte				568.190
<b>PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>605.306</b>	<b>66.779</b>	<b>(12.214)</b>	<b>1.228.061</b>



	Facility management	Laundering & Sterilization	Consolidato
<b>ALTRÉ INFORMAZIONI DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2023</b>			
Investimenti in attività del settore	25.450	21.350	<b>46.800</b>
Ammortamenti e svalutazioni di attività del settore	26.069	21.653	<b>47.721</b>

## AREE GEOGRAFICHE

Il Gruppo svolge la propria attività prevalente sul territorio nazionale italiano. Al 31 dicembre 2024 le attività svolte all'estero risultano per il Gruppo ancora residuali, anorché in crescita, e producono ricavi per Euro 303.262 migliaia (Euro 213.724 migliaia al 31 dicembre 2023).

Si riportano di seguito le informazioni per area geografica richieste dall'IFRS 8 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023.

	Italia	Esteri	Elisioni	Consolidato
<b>INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2024</b>				
Ricavi	956.880	303.262		<b>1.260.141</b>
Attività operative non correnti	551.787	47.897		<b>599.684</b>

	Italia	Esteri	Elisioni	Consolidato
<b>INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2023</b>				
Ricavi	973.045	213.724		<b>1.186.769</b>
Attività operative non correnti	554.611	36.524		<b>591.135</b>

## 33. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo



termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023		
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
<b>Entro un anno</b>	12.969	11.500	12.287	10.978
<b>Oltre un anno, ma entro cinque anni</b>	29.620	26.103	28.668	25.604
<b>Oltre cinque anni</b>	5.487	5.009	5.586	5.115
<b>TOTALE CANONI DI LEASING</b>	<b>48.076</b>	<b>42.611</b>	<b>46.540</b>	<b>41.697</b>
<b>Oneri finanziari</b>	(5.465)		(4.843)	
<b>VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING</b>	<b>42.611</b>	<b>42.611</b>	<b>41.697</b>	<b>41.697</b>

Al 31 dicembre 2024, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 1.671 migliaia (Euro 4.326 migliaia al 31 dicembre 2023), delle quali Euro 603 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 697 migliaia al 31 dicembre 2023);
- fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 317.715 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 349.981 migliaia), di cui Euro 6.934 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 3.904 migliaia al 31 dicembre 2023);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.213 migliaia (al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro 7.454 migliaia);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 66.383 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 105.341 migliaia).

#### GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2021 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile



semestralmente in data 1° febbraio e 1° agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso non callable sino al 1° febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori Senior Secured Notes per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 dicembre 2024 non risultano essersi verificati eventi di default.

Con la nuova emissione Senior Secured Notes del 20 febbraio 2025, con cui sono state rimborsate anticipatamente le Notes emesse nell'esercizio 2021, tutte le garanzie elencate sono state cancellate e sostituite da quelle previste nel nuovo Indenture.

## 34. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2024, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 2.453 migliaia (Euro 1.353 migliaia al 31 dicembre 2023).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari ad Euro 364 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Ai sensi dell'art.2497 bis comma 4 del Codice Civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

31 dicembre 2023

31 dicembre 2022

**STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	88.550	88.622
C) Attivo circolante	6.530	16.044
D) Ratei e Risconti	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>95.080</b>	<b>104.666</b>

**PASSIVO**

A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	9.567	9.567
Riserve	70.505	58.389
Utile/(Perdita) esercizio	304	12.116
B) Fondi rischi e oneri	1.763	4.939
C) T.F.R.	2	5
D) Debiti	12.939	19.599
E) Ratei e risconti	0	51
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>95.080</b>	<b>104.666</b>

**CONTO ECONOMICO**

A) Valore della produzione	3.635	32.506
B) Costi della produzione	(3.430)	(19.585)
C) Proventi e oneri finanziari	142	2.126
D) Rettifiche valore attività finanziarie	(304)	(931)
Imposte sul reddito dell'esercizio	261	(2.000)
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>304</b>	<b>12.116</b>

**RETRIBUZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO,  
NONCHÉ DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo riportati nel seguito includono i compensi complessivamente erogati ai membri dei menzionati organi aziendali nel corso dell'esercizio 2024, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, anche per ruoli eventualmente ricoperti in altre società del Gruppo:



	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Consiglio di Amministrazione</b>		
Benefici a breve termine	1.256	296
<b>TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.256</b>	<b>296</b>
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>		
Benefici a breve termine	2.757	2.757
Benefici successivi	108	108
<b>TOTALE ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI</b>	<b>2.866</b>	<b>2.866</b>
<b>Collegio Sindacale</b>		
Benefici a breve termine	102	102
<b>Totale Collegio SINDACALE</b>	<b>102</b>	<b>102</b>

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi contabilizzati nel conto economico consolidato dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione contabile resi da EY S.p.A. e da altre entità appartenenti alla sua rete:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Servizi di revisione contabile</b>	693	679
<b>Servizi di attestazione</b>	2	17
<b>Altri servizi</b>	2.104	2.452
<b>TOTALE COMPENSI NETWORK EY S.p.A.</b>	<b>2.798</b>	<b>3.147</b>

I servizi di revisione contabile includono i compensi corrisposti per lo svolgimento della revisione dei bilanci consolidati annuali ed infrannuali, oltre che del bilancio d'esercizio della Capogruppo e di alcune società controllate.

I servizi di attestazione si riferiscono ai compensi corrisposti per l'emissione di visti di conformità fiscali e per l'esecuzione di incarichi per lo svolgimento di procedure concordate.

Gli Altri servizi riguardano principalmente servizi di assistenza per taluni progetti della Capogruppo Rekeep e di altre società del Gruppo.

## 35. Gestione del rischio finanziario

### GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni con scadenza 1° febbraio 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1° febbraio e 1° agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1° febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 527.170 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (460.987 migliaia) e al 31 dicembre 2022 (449.776 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera; inoltre, l'incremento dell'indebitamento finanziario netto è principalmente riconducibile a due fattori: (i) l'incremento del valore del debito potenziale per la Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska, a seguito dell'adeguamento del *fair value* della stessa sulla base del nuovo

piano industriale; (ii) e il recupero di alcune rate scadute e non pagate in relazione al debito per la sanzione “AGCM FM4”, in occasione dell’emissione di un nuovo piano di rateizzazione da parte dell’Agenzia delle Entrate. Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 31 dicembre 2024, dettagliatamente descritto alla precedente nota 16, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”.

Gli Amministratori monitorano costantemente i flussi di cassa correnti e la capacità di generare flussi di cassa prospettici della Capogruppo e delle altre società del Gruppo per far fronte in maniera efficace ed efficiente agli impegni assunti.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall’IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 dicembre 2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico</b>								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101	1.000		1.101	101	1.000	
- <i>di cui titoli</i>	1.101	101	1.000		1.101	101	1.000	
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				211		211	
- <i>di cui titoli</i>	0				211		211	
- <i>di cui derivati di copertura</i>	0				0		0	
- <i>di cui derivati non di copertura</i>	0				0		0	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	1.101	101	0	1.000	1.312	101	211	1.000



Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

## CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La seguente tabella riporta la classificazione delle attività e delle passività finanziarie iscritte nel Bilancio consolidato del Gruppo Rekeep, così come richiesto dall'IFRS 7, ed i relativi effetti economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2024	Attività Finanziarie al <i>Fair value</i> in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Altre partecipazioni	3.915	3.915	
Crediti finanziari non correnti	8.098		8.098
Altre attività non correnti	18.699		18.699
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>30.712</b>	<b>3.915</b>	<b>26.797</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	517.579		518.444
Crediti per imposte correnti	1.510		1.510
Altri crediti operativi correnti	69.047		69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	3.873		3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	35.427		
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>627.436</b>	<b>0</b>	<b>592.874</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>658.148</b>	<b>3.915</b>	<b>619.671</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>11.458</b>	<b>6.117</b>	<b>5.341</b>



	31 dicembre 2024	Passività Finanziarie al <i>Fair value</i> a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti non correnti	463.912		463.912
Altre passività non correnti	34.955		34.955
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>498.867</b>	<b>0</b>	<b>498.867</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Debiti commerciali e passività contrattuali	417.722		417.722
Debiti per imposte correnti	448		448
Altri debiti operativi correnti	130.968		130.968
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	102.558		102.558
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>651.696</b>	<b>0</b>	<b>651.696</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.150.563</b>	<b>0</b>	<b>1.150.563</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(91.996)</b>	<b>0</b>	<b>(91.996)</b>

Riportiamo di seguito le medesime informazioni relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

	31 dicembre 2023	Attività Finanziarie al <i>Fair value</i> in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Altre partecipazioni	5.996		5.996
Crediti finanziari non correnti	6.929		6.929
Altre attività non correnti	16.472		16.472
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>29.397</b>	<b>5.996</b>	<b>23.401</b>
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	513.771		513.771
Crediti per imposte correnti	6.589		6.589
Altri crediti operativi correnti	31.681		31.681
Crediti e altre attività finanziarie correnti	15.545		15.545
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	76.812		
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>644.398</b>	<b>0</b>	<b>567.586</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>673.795</b>	<b>5.996</b>	<b>590.987</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>2.594</b>	<b>312</b>	<b>2.282</b>



	31 dicembre 2023	Passività Finanziarie al <i>Fair value a conto economico</i>	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti non correnti	398.218		
Altre passività non correnti	85		
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>398.303</b>	0	0
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Debiti commerciali e passività contrattuali	422.958		
Debiti per imposte correnti	142		
Altri debiti operativi correnti	172.095		
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	155.126		
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>750.321</b>	0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.148.624</b>	0	0
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(62.750)</b>	0	(62.750)

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari a breve (hot money e anticipazioni), leasing e finanziamenti a medio-lungo termine.

Il Gruppo è caratterizzato da un modello labour-intensive che non comporta significativi fabbisogni di capitale per investimenti. Tuttavia, i clienti delle società del Gruppo sono rappresentati in misura significativa da soggetti pubblici che si caratterizzano per lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati. Questo aspetto pone il Gruppo nella necessità di finanziare il capitale circolante anche attraverso l'indebitamento bancario.

Il Gruppo dispone a tal fine di linee finanziarie di tipo "committed" utilizzabili nella forma del finanziamento o della cessione pro-soluto di crediti commerciali e reverse factoring al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

In data 14 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro-soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad

Euro 300 milioni. Il contratto, inizialmente di durata triennale, è stato integrato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028 e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Nel contesto della già descritta operazione di refinancing, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento Super Senior Revolving (cosiddetto "RCF") per complessivi Euro 75 milioni, retto dal diritto inglese. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Credit Suisse AG Milan Branch, Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan AG e Unicredit S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziarie originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Nessun importo riveniente da utilizzi ai sensi del Finanziamento Super Senior Revolving potrà essere utilizzato, direttamente o indirettamente, al fine di, inter alia, procedere al riacquisto o al riscatto del Prestito Obbligazionario o acquisto di azioni in Rekeep S.p.A..

Il management del Gruppo ritiene che la struttura delle scadenze dell'indebitamento finanziario oltre alla disponibilità delle menzionate linee di finanziamento committed permetta di fare adeguatamente fronte alle necessità finanziarie del Gruppo.

## RISCHIO PREZZO

I rischi di questa natura ai quali il Gruppo è esposto potrebbero riguardare le variazioni di prezzo:

- dei prodotti petroliferi, relativamente all'attività di gestione calore,
- del cotone, in quanto materia prima della biancheria utilizzata per l'attività di laundering.

Tuttavia, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, tali variazioni sono per lo più assorbite dalle condizioni dei contratti in essere con i clienti in quanto la revisione prezzi è prevista sia contrattualmente, sia dall'art. 115 del D.L. 163 del 12 aprile 2006. Tali clausole sono infatti state attivate nel corso del 2022 e del 2023, periodi caratterizzati da un forte rialzo dei prezzi dei vettori energetici, permettendo al Gruppo di attenuarne significativamente gli effetti.

## RISCHIO DI CREDITO

Il mix di portafoglio del Gruppo era rappresentato, in passato, da una prevalenza di contratti con la Pubblica Amministrazione, situazione che non presentava problemi di insolvenza ma richiedeva un continuo contatto col cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici degli Enti e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il mix di portafoglio oggi include anche alcuni grandi gruppi industriali, commerciali e bancari italiani, prevalentemente organizzati in rete sul territorio nazionale.

Non si ravvisano significativi rischi legati alla concentrazione del credito, attentamente monitorata da parte del Gruppo. Inoltre, il Gruppo nel tempo si è dotato di procedure e strutture specifiche finalizzate alla gestione più efficiente del proprio circolante, oltre che del recupero dei crediti.

## VALORE EQUO

Il valore contabile degli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in Bilancio consolidato non si discosta dal valore equo, incluso il valore di quelli classificati come operazioni destinate alla dismissione. I tassi di interesse applicati, relativi alle attività e passività finanziarie in essere alla data di bilancio sono da considerarsi di mercato.

Si riporta di seguito il confronto tra valore contabile e *fair value* delle principali attività e passività finanziarie:

	<b>Valore contabile</b>		<b>Valore equo</b>	
	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Attività finanziarie</b>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.427	76.812	35.427	76.812
Crediti ed altre attività finanziarie correnti	3.873	15.545	3.873	15.545
Altre partecipazioni di minoranza	3.915	5.996	3.915	5.996
Crediti finanziari non correnti	<b>8.098</b>	<b>6.929</b>	<b>8.098</b>	<b>6.929</b>
<b>Passività finanziarie</b>				
<b>Finanziamenti:</b>				
- Finanziamenti a tasso variabile	49.378	43.689	49.378	43.689
- Finanziamenti a tasso fisso	423.451	449.533	423.451	449.533
Altre passività finanziarie correnti	<b>93.642</b>	<b>60.122</b>	<b>93.642</b>	<b>60.122</b>

## RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Con l'operazione di refinancing realizzata dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel 2021 il Gruppo ha riqualificato la propria struttura finanziaria allungando le scadenze dell'indebitamento a medio-lungo termine e mantenendo una quota di debito a breve equilibrato rispetto alle necessità di finanziamento del proprio capitale circolante.

La principale fonte di finanziamento del Gruppo Rekeep è costituita dal prestito obbligazionario Senior Security Notes con cedola al tasso fisso pari al 7,25%.

Oltre al prestito obbligazionario il Gruppo utilizza quali forme di finanziamento a medio lungo termine, i finanziamenti bancari, soggetti all'applicazione di tassi di interesse fissi, e contratti nella formula del leasing soggetti all'applicazione di tassi di interesse variabili.

Le forme di tecniche di finanziamento a breve termine utilizzate dal Gruppo, che risultano essere prevalentemente soggette all'applicazione di tassi variabili identificabili nel tasso Euribor, sono rappresentate da scoperti di c/c, finanziamenti bancari a breve e brevissimo termine (hot money) e rapporti di cessione di crediti e reverse factoring.

Il mix di indebitamento del Gruppo è quindi prevalentemente legato a tassi di interesse fisso, di medio-lungo termine.

Il dettaglio degli strumenti finanziari del Gruppo esposti al rischio di tasso di interesse è esposto alla nota 16, cui si rimanda per quanto concerne i Finanziamenti, e alla nota 8 e 11 a cui si rimanda per quanto concerne rispettivamente Attività finanziarie non correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Crediti ed altre attività finanziarie correnti.

## ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO DI TASSO

La struttura del debito consolidato risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, il Gruppo predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

La seguente tabella mostra la sensitività dell'utile prima delle imposte dell'esercizio, in seguito a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

	Incremento / Decremento	Effetto sul Risultato al lordo delle imposte
<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024</b>	+ 150 bps	(1.258)
	- 30 bps	252
<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</b>	+ 150 bps	(1.878)
	- 30 bps	376

La sensitivity conferma la rigidità della struttura di finanziamento adottata dal Gruppo Rekeep, che come già ampiamente descritto predilige finanziamenti a tasso fisso e a medio-lungo termine.



## RISCHIO DI CAMBIO

Le società del Gruppo hanno scambi limitati con paesi in valute diverse; tuttavia, alcune società operano in Paesi che non aderiscono all'Area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi contabili espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo rispetto al totale dei ricavi del Gruppo (24% al 31 dicembre 2024).

Pertanto, il Gruppo rimane esposto al rischio di cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno.

Il Gruppo non ha sottoscritto né valuta la sottoscrizione futura di strumenti a copertura della variabilità dei tassi di cambio.

## GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>Fondo TFR</b>	11.227	10.419
<b>Finanziamenti onerosi</b>	472.828	493.222
<b>Debiti commerciali e passività contrattuali</b>	417.722	422.958
<b>Altri debiti correnti</b>	130.968	172.095
<b>Altre passività finanziarie correnti</b>	93.642	60.122
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	(35.427)	(76.812)
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	(3.873)	(15.545)
<b>TOTALE DEBITO NETTO</b>	<b>1.087.087</b>	<b>1.066.459</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	55.261	55.486
<b>Risultato netto non distribuito</b>	(301)	13.221

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<b>TOTALE CAPITALE</b>	<b>54.960</b>	<b>68.707</b>
<b>CAPITALE E DEBITO NETTO</b>	<b>1.142.047</b>	<b>1.135.166</b>
<b>RAPPORTE DI INDEBITAMENTO</b>	<b>95,2%</b>	<b>93,9%</b>

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2024 è pari al 95,2%. Rispetto al 31 dicembre 2023, il rapporto di indebitamento si incrementa per due effetti: (i) il decremento del patrimonio netto del Gruppo dovuto alla perdita registrata nell'esercizio 2023; (ii) l'incremento del debito netto registrato nel corso dell'esercizio 2024.

## 36. Altre informazioni

Nell'esercizio 2024 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”.

In particolare, la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la società Medical Device S.r.l. hanno sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente “Finanziamento Artigiancassa”, “Finanziamento SACE” e “Finanziamento Banca Sistema” la prima, e “Finanziamento Sabatini” la seconda, meglio descritti nelle Note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A.. Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel “Registro degli Aiuti di Stato” pubblicato on-line al sito [www.rna.gov.it](http://www.rna.gov.it), sezione “TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI”.

## 37. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

### OPERAZIONE DI REFINANCING DELLA CAPOGRUPPO REKEEP

In data 10 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 20 febbraio 2025 con un'emissione obbligazionaria del valore nominale di Euro 360 milioni con scadenza settembre 2029, ad un prezzo di emissione pari al 97,5%, cedola 9,00% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso non callable sino al 15 settembre 2026. Il contratto (l’“Indenture”) è stato siglato tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee, e Unicredit S.p.A. in qualità di Security Agent e Bank of New York Mellon in qualità di Paying and Transfer Agent. Nell'ambito dell'operazione, inoltre, JP Morgan e UniCredit hanno agito in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Physical Bookrunners, mentre Goldman Sachs International e Banca Akros S.p.A.

(Gruppo Banco BPM) in qualità di Joint Bookrunner. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Le obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione e sono state collocate (i) negli U.S.A., esclusivamente a qualified institutional buyers ai sensi della Rule 144A del U.S. Securities Act e (ii) fuori dagli U.S.A. ai sensi della Regulation S del U.S. Securities Act e in particolare in Europa e in Italia esclusivamente in esenzione dalla disciplina in materia comunitaria e italiana di offerta al pubblico prevista dalla Direttiva Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured (“RCF”) per un importo fino ad Euro 55,5 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell’Emittente e delle società da questa controllate. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziarie originarie (Original Lenders), dall’altro lato. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell’RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) ed il parametro EURIBOR applicabile.

I proventi dell’offerta delle *Senior Secured Notes* emesse, insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 con cedola 7,25% annuo e scadenza febbraio 2026, e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

Zola Predosa, 29 aprile 2025

Il Presidente

Claudio Levorato



# Allegato I

## Società del Gruppo

### Società Controllante

	Valuta	Sede sociale	Città
<b>Rekeep S.p.A.</b>	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

### Società controllate consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
<b>Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
<b>C-Food Polska Sp. z o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Catermed Sp. z o.o.</b>	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Cefalù Energia S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>Consorzio Stabile CMF</b>	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	99,57%	Euro
<b>DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
<b>EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.</b>	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
<b>Ferraria Soc. cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
<b>H2H Cleaning S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>H2H Facility Solutions S.p.A.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>H2H Digital Solutions S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>H2H Document Solutions S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>I.SO.F. S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
<b>ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
<b>IZAN+ sp. z o.o.</b>	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
<b>JOL-MARK sp. z o.o.</b>	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
<b>KANARIND Soc.Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro



Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
<b>Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.</b>	ul. Probostwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
<b>Medical Device S.r.l.</b>	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
<b>Monasterio Energia S.r.l.</b>	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
<b>Naprzód Catering sp. z o.o.</b>	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Hospital sp. z o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Inwestycje sp. z o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Marketing sp. z o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Service sp. z o.o.</b>	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Rekeep Facility S.a.s.</b>	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep Facilities Management LLC</b>	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
<b>Rekeep France S.a.s.</b>	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	93,07%	Euro
<b>Rekeep Mobilites S.a.s.</b>	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep Santè S.a.s.</b>	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep Polska S.A.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
<b>Rekeep Saudi CO Ltd</b>	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
<b>Rekeep Superfood sp. z o.o.</b>	91-204 Lodz, ul. Traktorowa 126	Cracow, Poland	100%	PLN
<b>Rekeep Transport S.a.s.</b>	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep World S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>S.AN.GE S.c.a.r.l.</b>	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
<b>San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Servizi Ospedalieri S.p.A.</b>	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
<b>Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
<b>Ster-med sp. z o.o.</b>	ul. Plk. Stanisława Dabka 16,30-372	Cracow, Poland	90%	PLN
<b>Teckal S.p.A. (già Rekeep Rail S.r.l.)</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>Tecnopoloo Energy service S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
<b>Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	67,2%	Euro
<b>U.Jet Romania Private Limited Company</b>	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON
<b>U.Jet S.r.l.</b>	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro



## Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

## Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	Strada Manara n. 64/b	Parma	34,6%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	44,81%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro



Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
<b>S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
<b>Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
<b>Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
<b>Steril Piemonte S.r.l.</b>	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
<b>Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.</b>	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro



## Allegato II

### Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dic 23	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 24	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2LOW S.r.l. in liquidazione (già 2 HIGH S.r.l.)	20,09%	90	(90)		0			0	0	
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(126)			(8)			(133)	0	(133)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.615		(232)	(259)			2.124	2.124	
Arienes Soc. Cons. a r.l.	35,00%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	59,65%	60	(60)					0	0	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	64			(13)			51	51	
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	66,66%	7	(7)					0	0	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5	(5)					0	0	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60,00%	0						0	0	
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	35,00%	0	4					4	4	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47,00%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25,00%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68,00%	7						7	7	



	%	Attività nette 31 dic 23	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 24	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30,00%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	534			104			637	637	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5	(5)		(1)		1	0	0	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(114)	(14)		14	114		0	0	
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	56,00%	6	(6)					0	0	
Newco DUC Bologna S.p.A.	44,81%	6.232			429		(491)	6.170	6.170	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100,00%	0						0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione	45,47%	1.234			62			1.295	1.295	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40,00%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	52,00%	0	5					5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25,00%	246			48			293	293	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45,00%	468			21			490	490	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)			169			0	0	
<b>Valore netto contabile</b>		<b>11.349</b>	<b>(177)</b>	<b>(232)</b>	<b>404</b>	<b>275</b>	<b>(491)</b>	<b>11.131</b>	<b>11.264</b>	<b>(133)</b>



## Allegato III

### Rapporti con parti correlate

#### Società controllanti

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-dic-23	47	2.800		561	31-dic-23	14	5.772	1.983
	31-dic-24	47	2.644	1	194	31-dic-24	308	1.763	2.531

#### Società collegate e joint-venture

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2LOW S.r.l. in liquidazione	31-dic-23	4	293	1	31-dic-23	2	21	225	
	31-dic-24		135		31-dic-24				
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-dic-23				31-dic-23	3			1
	31-dic-24				31-dic-24	3			1
AMG S.r.l.	31-dic-23		883		31-dic-23			880	
	31-dic-24		902		31-dic-24			916	
ARIENES Soc.Cons. a r.l.	31-dic-23	17.173	17.207		31-dic-23	19.013		16.715	
	31-dic-24	18.693	19.593		31-dic-24	28.781		27.428	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-23		254		31-dic-23		25	450	
	31-dic-24		238		31-dic-24		25	292	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-23	65			31-dic-23			60	
	31-dic-24				31-dic-24				
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-dic-23				31-dic-23				
	31-dic-24				31-dic-24				
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-23		12		31-dic-23			65	
	31-dic-24		4		31-dic-24				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-23				31-dic-23				
	31-dic-24				31-dic-24				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	31-dic-23		9		31-dic-23			5	
	31-dic-24				31-dic-24				



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-23		(78)		31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-23		16		31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-dic-23	4.619	1.876		31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-dic-23	4.504	3.851	60	31-dic-23	9.514	41	7.140
	31-dic-24	5.194	4.584		31-dic-24	5.260	66	2.986
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-dic-23	55	1.260		31-dic-23	65	63	881
	31-dic-24	118	1.108		31-dic-24	120	63	658
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-23		6		31-dic-23			106
	31-dic-24		6		31-dic-24			112
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-dic-23				31-dic-23	10	17	
	31-dic-24				31-dic-24	10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	31-dic-23	15			31-dic-23	15		
	31-dic-24				31-dic-24	15		
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-dic-23				31-dic-23	1	8	33
	31-dic-24				31-dic-24	1	8	33
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	31-dic-23	226	220		31-dic-23	79		58
	31-dic-24	147	142		31-dic-24	20		13
IPP S.r.l.	31-dic-23	2	239	1	31-dic-23	2	36	207
	31-dic-24		310	1	31-dic-24		36	360
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-23		2		31-dic-23	158		81
	31-dic-24		4		31-dic-24	158		85
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-23		4		31-dic-23			17
	31-dic-24		(5)		31-dic-24			
	31-dic-23		10		31-dic-23			



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-dic-24				31-dic-24			
<b>Manutencoop International Services LLC in liquidation</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
<b>MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-dic-23				31-dic-23	365	5	
	31-dic-24				31-dic-24	365	5	
<b>MSE Soc. cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
<b>Newco DUC Bologna S.p.A.</b>	31-dic-23	108	18		31-dic-23	3.730	6	159
	31-dic-24	227	39		31-dic-24	3.657	1.067	74
<b>Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-dic-23		5		31-dic-23	75		10
	31-dic-24		5		31-dic-24	75		15
<b>Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
<b>Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione</b>	31-dic-23	516	(100)		31-dic-23	582		165
	31-dic-24	177	53		31-dic-24	650		109
<b>San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.</b>	31-dic-23	1.527	2.246		31-dic-23	930		1.537
	31-dic-24	1.554	2.173		31-dic-24	616		1.036
<b>S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.</b>	31-dic-23	76	5.627	47	31-dic-23	121	904	4.314
	31-dic-24	42	4.109	55	31-dic-24	226	913	4.087
<b>Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24		30		31-dic-24	264	6	(131)
<b>Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.</b>	31-dic-23				31-dic-23	3.439		2.038
	31-dic-24		36		31-dic-24	1.039		100
<b>Steril Piemonte S.r.l.</b>	31-dic-23				31-dic-23	550	32	
	31-dic-24				31-dic-24		125	
<b>Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.</b>	31-dic-23	2.273	51		31-dic-23	1.618		655
	31-dic-24	7.656	99		31-dic-24	3.276		25
<b>Yougenio S.r.l. in liquidazione</b>	31-dic-23	23	(3)	223	31-dic-23	28	2	40
	31-dic-24	9			31-dic-24			



## Società controllate da MSC S.p.A.

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Cerpac S.r.l. in liquidazione/in liquidazione)</b>	31-dic-23				31-dic-23	1		
	31-dic-24				31-dic-24	1		
<b>Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.</b>	31-dic-23		41		31-dic-23	1	6	121
	31-dic-24	1	58		31-dic-24	1	8	66
<b>Sacoa S.r.l.</b>	31-dic-23		4		31-dic-23			
	31-dic-24		19		31-dic-24			19
<b>Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l. in liquidazione</b>	31-dic-23		4		31-dic-23	2	1	
	31-dic-24				31-dic-24			

## Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Bologna Service Consulting STP Srl</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24		52		31-dic-24		60	
<b>Consorzio Karabak Soc. Cooperativa</b>	31-dic-23	91	1		31-dic-23	31	1	
	31-dic-24	119			31-dic-24	20	1	
<b>Consorzio Karabak Due Società Cooperativa</b>	31-dic-23	5			31-dic-23	2		
	31-dic-24	4			31-dic-24	1		
<b>Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
<b>Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
<b>Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa</b>	31-dic-23				31-dic-23			
	31-dic-24				31-dic-24			
<b>Holmo S.p.A.</b>	31-dic-23				31-dic-23			



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri		Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
	31-dic-24				31-dic-24					
Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione	31-dic-23				31-dic-23					
	31-dic-24				31-dic-24					
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-dic-23	25			31-dic-23				31	
	31-dic-24	23			31-dic-24				18	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>31.333</b>	<b>36.779</b>	<b>332</b>	<b>561</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>39.791</b>	<b>7.443</b>	<b>37.928</b>	<b>5.847</b>
	<b>31-dic-24</b>	<b>33.988</b>	<b>36.361</b>	<b>57</b>	<b>194</b>	<b>31-dic-24</b>	<b>44.857</b>	<b>4.090</b>	<b>40.915</b>	<b>2.707</b>



## Allegato IV

### Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio</b>	<b>76.812</b>	<b>84.243</b>
<b>Flusso di cassa della gestione reddituale:</b>	<b>61.752</b>	<b>53.711</b>
Utile ante imposte	16.756	577
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	51.653	47.721
Accantonamenti (riversamenti) fondi	4.370	14.964
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.739	1.777
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(172)	299
Oneri (proventi) finanziari del periodo	83.200	55.538
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(46.119)	(44.999)
Imposte pagate nel periodo	(12.306)	(10.526)
<b>Riclassifiche:</b>		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	(37.370)	(11.639)
<b>Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:</b>	<b>(19.249)</b>	<b>(9.544)</b>
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.695)	(1.780)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(17.554)	(7.764)
<b>VARIAZIONE DEL CCON:</b>	<b>(16.474)</b>	<b>(41.496)</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze	941	(1.285)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(12.574)	19.442
Variazione dei debiti commerciali	(4.841)	(59.653)
<b>CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:</b>	<b>(42.428)</b>	<b>(30.783)</b>
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.147)	(5.356)

	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024</b>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023</b>
<b>(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)</b>	(45.838)	(41.432)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4.679	2.310
<b>(Acquisizioni nette di partecipazioni)</b>	2.111	(604)
<b>(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi</b>	12.755	4.510
<b>Effetti finanziari aggregazioni di imprese</b>	0	(3.447)
<b>Riclassifiche:</b>		
<b>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</b>	(12.988)	13.313
<b>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</b>	0	(77)
<b>VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:</b>	<b>26.267</b>	<b>3.780</b>
Pagamento canoni di leasing	(5.294)	(13.048)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12.000	60.186
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(36.981)	(24.240)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	6.460	12.256
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(5.682)	(39.398)
<b>Riclassifiche:</b>		
<b>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</b>	37.370	11.639
<b>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</b>	12.988	(13.313)
<b>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</b>	5.268	9.620
<b>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</b>	138	77
<b>ALTRE VARIAZIONI:</b>	<b>(51.252)</b>	<b>16.902</b>
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(36.849)	26.042
Variazione delle altre passività operative	(9.395)	(190)
Dividendi distribuiti	(147)	(122)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	22	(155)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	522	948
<b>Riclassifiche:</b>		
<b>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</b>	(5.268)	(9.620)
<b>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</b>	(138)	0
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>35.427</b>	<b>76.812</b>





[rekeep.com](http://rekeep.com)

